

Piano Offerta Formativa

- ANNO SCOLASTICO 2014/2015 -



Introduzione Del Dirigente Scolastico

Da un punto di vista culturale e valoriale appare significativa l'esigenza di dare uno spessore etico all'obiettivo di «*educare nella e alla democrazia*»; compito prioritario della nuova scuola è la creazione di ambienti idonei all'apprendimento che abbandonino la sequenza tradizionale lezione-studio individuale-interrogazione per dar vita a comunità di discenti e docenti impegnati collettivamente nell'analisi e nell'approfondimento degli oggetti di studio e nella **costruzione di saperi condivisi**.

Elemento cruciale è la qualità delle esperienze. I saperi offrono i materiali dell'imparare, ma acquistano significato in rapporto a come vengono collocati dentro il tessuto delle diverse forme linguistiche e delle strutture teoriche.

L'istruzione non può e non deve essere enciclopedica. La regola dovrebbe essere quella dell'insegnamento di alcune cose fatte bene e a fondo e che preveda l'indicazione dei traguardi irrinunciabili.

Nel libro *Bianco della Cresson* si sottolinea come l'universalizzazione degli scambi, la globalizzazione della tecnologia, in particolare la nascita della società dell'informazione, abbiano aumentato la possibilità di accesso degli individui all'informazione e al sapere. Nello stesso tempo, questi fenomeni comportano una modificazione delle competenze acquisite e dei sistemi di lavoro.

Per la futura «*Società conoscitiva*», nella quale l'individuo dovrà imparare lungo tutto l'arco della vita (long life learning), il sistema formativo dovrà garantire una evoluzione permanente degli individui attraverso un rinnovo continuo delle conoscenze tecniche e professionali sulla base di **una cultura generale forte**.

Da quanto sopra premesso **l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "Enrico Fermi"** di Francavilla Fontana si pone come «*scuola capace di futuro*» e individua come finalità :

- 1. formare dei cittadini liberi da pregiudizi, capaci di operare nella società con senso di solidarietà e responsabilità;**
- 2. contribuire all'auto-formazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché educare alla «cittadinanza attiva»;**
- 3. offrire un piano dell'offerta formativa che miri a far acquisire conoscenze, competenze e abilità e a far maturare una personalità equilibrata ed autonoma;**
- 4. elaborare un autonomo progetto formativo che permetta di collocare costantemente la pratica educativa all'altezza delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto;**
- 5. realizzare un curriculum flessibile in grado di rispondere al diversificarsi della situazione produttiva e quindi alle mutate possibilità di inserimento professionale degli studenti;**
- 6. riuscire a rielaborare percorsi educativi che interpretino i bisogni del territorio, in**

particolare quelli degli studenti e delle famiglie;

7. dedicare tempo e risorse all'ascolto delle problematiche personali degli studenti e al sostegno psicologico nel tentativo di prevenire o di risolvere eventuali situazioni di disagio;

8. favorire l'attività di Ricerca dei docenti nell'ottica della complessità del sapere, per favorire la loro ri-motivazione personale e professionale e il miglioramento della loro attività di «insegnamento educativo.

Il Dirigente Scolastico
prof. Giovanni Semeraro



INDICE

INTRODUZIONE del DIRIGENTE SCOLASTICO	pag.02
Il PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA	pag.06
Le finalità	
Gli obiettivi	
DATI GENERALI sull'ISTITUTO	pag.07
Il territorio	
La storia	
Il FERMI oggi	
LA STRUTTURA del PERCORSO di STUDIO	pag.11
Suddivisione del percorso di studi	
Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico	
Profili e quadro orario settimanale delle lezioni	
- Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia	
- Il Diplomato in Trasporti e Logistica	
- Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica	
- Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni	
Il corso serale "progetto Sirio"	
L'ORGANIZZAZIONE dell' ISTITUTO	pag.25
Il Consiglio di Istituto	
Il Collegio dei Docenti	
Il Consiglio di Classe	
Il Dipartimento	
Il Comitato studentesco e i rappresentanti di classe degli studenti	
I collaboratori del Preside	
Le Funzioni Strumentali	
I docenti responsabili di laboratorio	
I direttori di Dipartimento	
I coordinatori di classe	
Gli incarichi funzionali	
Il Comitato di Valutazione del servizio dei docenti	
LA STRUTTURA dell'OFFERTA FORMATIVA	pag.37
Le attività curriculari: orario settimanale	
Calendario scolastico dell'anno 2014/15	
I centri di competenza	
Le attività progettuali dell'a.s. 2014/15	
- Orientamento	
- Recupero, rafforzamento e promozione delle eccellenze	
- Prevenzione del disagio, area a rischio e recupero alunni	
- Formazione del personale	
- Innovazione didattica e promozione della cultura scientifica e letteraria	

- Relazioni con il territorio
- Relazioni internazionali

LA VALUTAZIONEpag.55

La valutazione del servizio scolastico

La valutazione degli studenti

La valutazione delle competenze

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

I REGOLAMENTI pag.61

Statuto degli studenti e delle studentesse

Regolamento di disciplina

Patto formativo

Circolare interna n° 16 “ comportamenti corretti e modelli positivi” emanata dal Dirigente

Scolastico il 19/09/2014

Il Piano dell'Offerta Formativa

Il **POF** (Piano dell'Offerta Formativa) è un documento, deliberato dal Collegio dei Docenti il 29 ottobre 2014 e approvato dal Consiglio di Istituto il 14 novembre 2014, che presenta:

- Le finalità e gli obiettivi che la scuola si pone
- La struttura e l'organizzazione della scuola
- Gli indirizzi di studio con i relativi piani di studio e le competenze attese in uscita
- Le attività curriculari
- Le attività extracurricolari (i progetti)
- I regolamenti che disciplinano il vivere scolastico

Le FINALITA' (la "MISSION")

L'azione della scuola è mirata alla **EDUCAZIONE** e **FORMAZIONE** dello studente.

Tutto ciò che la scuola mette in atto per gli alunni è per:

- Lo sviluppo armonico della loro persona
- La loro crescita come cittadini attivi e responsabili
- Lo sviluppo delle loro capacità e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- Il loro inserimento nel mondo del lavoro o dell'Università

Gli OBIETTIVI ("la VISION")

Per fare questo, l'Istituto ha individuato alcuni obiettivi generali:

- Innalzare il successo scolastico dell'allievo.
- Attuare strategie di recupero e sostegno per i superamento di difficoltà e carenze.
- Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei giovani diplomati.
- Promuovere rapporti di rete con scuole, enti di formazione del territorio, aziende e Università.
- Favorire la formazione permanente degli insegnanti.

E alcune **linee guida**:

- Migliorare la qualità della comunicazione e delle relazioni al suo interno e con l'esterno
- Innovare l'organizzazione
- Innovare la didattica e le metodologie usate nel processo di insegnamento-apprendimento
- Innovare la tecnologia al servizio della didattica
- Costruire relazioni sempre più estese e approfondite con il territorio, il mondo del lavoro, il mondo dell'Università
- Favorire scambi e rapporti con scuole e aziende europee
- Monitorare i processi interni all'organizzazione, mirati al raggiungimento dei obiettivi sopra detti, e valutarne i risultati nell'ottica del miglioramento continuo.

Tutte le attività poste in essere cercano quindi di essere finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi, secondo principi di efficacia, efficienza e trasparenza.

Dati Generali sull' Istituto

L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana, ubicato in zona centrale, fra via Capitano di Castri, Largo Croce, via S. Francesco e via Quinto Ennio, non lontano dalla stazione ferroviaria e dalla fermata degli autobus, è facilmente raggiungibile sia con mezzi pubblici che in auto.

Consta di una sede centrale, di due succursali, di cui una attigua alla sede centrale e l'altra sita nella vicina via F. Battaglia, e di una sede associata sita in via G. Deledda, nel comune di San Pancrazio Salentino.

L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" appartiene al 21° distretto scolastico.

Nella Sede Centrale, nelle Succursali di via S. Francesco e di via Battaglia affluiscono alunni da Francavilla Fontana e dai comuni limitrofi (Latiano, Oria, Erchie, Torre Santa Susanna, Villa Castelli, Ceglie Messapica, San Vito dei Normanni, San Michele Salentino...) e anche da comuni della vicina provincia di Taranto (Manduria, Grottaglie, San Marzano di San Giuseppe..)

Nella Sezione Associata di S. Pancrazio Salentino affluiscono alunni da S. Pancrazio Salentino, San Donaci, Guagnano, Campi Salentina.

Frequentano il Corso Serale alunni di Francavilla Fontana e dei comuni limitrofi.

Tipologia	Istituto Tecnico Settore Tecnologico
Denominazione	"Enrico Fermi"
Sede centrale	Via Capitano Di Castri, 144
Città	72021 FRANCAVILLA FONTANA
Telefono (centralino)	0831/852132
Fax	0831/813187
E-mail	segreteria@itisff.it
Sito Web	www.itisff.it
Codice fiscale	80002350744
Ufficio di Presidenza	Via Capitano Di Castri, 144 Telefono: 0831/852133
Succursale	Via Battaglia Telefono 0831/815693
Succursale sede associata	Via G. Deledda, 72026 S. PANCRAZIO SALENTINO Tel. 0831666817

IL TERRITORIO

La città di **Francavilla Fontana** conta 36.908 abitanti (ISTAT, 2011), posta a 140 m s.l.m.. Si praticano prevalentemente attività commerciali, agricole e artigianali. Alcune piccole imprese sono operanti in una ampia e ben sistemata Zona D (PIP), destinata agli insediamenti produttivi.

Le caratteristiche delle città del circondario, pur caratterizzate da prevalenti attività agricole e artigianali, non differiscono di molto da quelle sopra descritte.

Francavilla Fontana, posta a metà strada fra Taranto e Brindisi, è sede di Centro Intermodale. Nei capoluoghi, un tempo poli rispettivamente della siderurgia e della chimica, si trovano realtà industriali quali l'ILVA e l'IP PETROLI a Taranto, l'AVIO, l'I.A.M., l'ENICHEM e la ESSO- MOBIL PLASTIC a Brindisi. Sono da menzionare anche la Centrale Termoelettrica di Cerano, la CALF di Ostuni e le Costruzioni Aeronautiche ATITECH di insediamento a Grottaglie.

Queste industrie generano un buon indotto che però attualmente risente di una certa crisi legata a quella generale che attraversa le stesse industrie ed ai tentativi di trasformazione dell'intero tessuto.

La Cittadella della Ricerca è un'ottima realtà a 20 Km da Francavilla Fontana. In questa struttura opera l'Università degli Studi di Lecce con i corsi di laurea in Ingegneria Gestionale. L'Istituto fa parte della Fondazione "ITS Aerospazio Puglia", dove si svolgono le previste attività di FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE.

Complessivamente il territorio abbisogna di un ammodernamento delle piccole e medie imprese attualmente esistenti e dell'insediamento di nuove realtà produttive. L'agricoltura, le industrie agro-alimentari ed il turismo andrebbero incrementati.

Questo Istituto, nell'ambito delle attività finalizzate alla realizzazione dell'autonomia, si è proposto e realizzato, attraverso le specifiche attività e le iniziative promosse dai Docenti dell'Istituto, un approfondito esame dello stato del territorio i cui risultati sono a disposizione di tutti attraverso l'istituzione di apposita banca-dati.

Indagini conoscitive e statistiche, inquadrare in specifiche attività di area di progetto, hanno individuato possibili sbocchi occupazionali e/o formativi degli studenti che concludono il corso di studi secondari superiori in questo Istituto nelle seguenti realtà:

- a) POLO AERONAUTICO, costituito da Aeroporto Civile, Avio, Industria Aeronautica Meridionale di Brindisi e da Costruzioni Aeronautiche ALENIA AERMACCHI di Grottaglie;
- b) POLO INDUSTRIALE DI TARANTO;
- c) CENTRO UNIVERSITARIO BRINDISINO;
- d) PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOCALI a tecnologia avanzata o in fase di ammodernamento.

LA STORIA

Si riportano qui alcuni brevissimi cenni della ricca storia del nostro Istituto: per maggiori approfondimenti si invita a visitare la home page del nostro sito e il pregevole lavoro di ricerca storica in esso riportato.

L'Istituto Fermi nacque nel 1963 come sede staccata del biennio dell'ITIS Giorgi di Brindisi, e proseguì nel tempo fino ad istituire anche il triennio (nel 1971) con la specializzazione di meccanica.

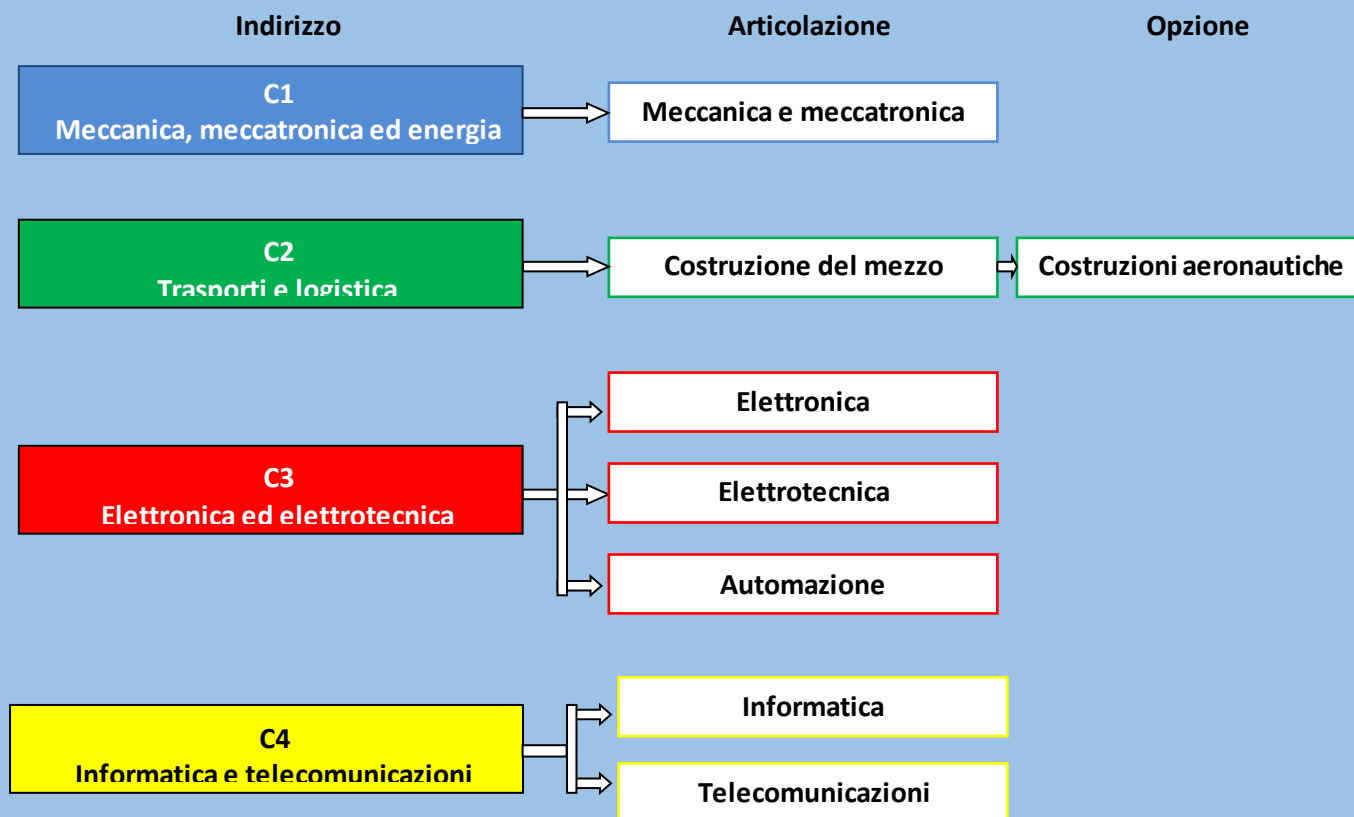
Si trasferì nell'attuale sede nel 1973 e nell'a.s. 1974/75 diventò autonomo: quest'anno pertanto l'Istituto festeggerà il 40° anniversario della sua autonomia, con una serie di manifestazioni volte a sottolineare, da una parte il ruolo da esso svolto nella vita culturale, sociale ed economica del nostro territorio, dall'altra l'evoluzione tecnica e tecnologica degli ultimi decenni.

Negli anni furono istituiti altri corsi: ELETTRONICA (1984), ELETTRONICA (1991), INFORMATICA (2004) e COSTRUZIONI AERONAUTICHE (2008).

Nel 2008 nacque la sede staccata di SAN PANCRAZIO Salentino, con l'indirizzo di MECCANICA.

II "FERMI" OGGI

Nell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana sono presenti *quattro indirizzi*:



Gli alunni iscritti per l'a.s. 2014/2015 sono 1245.

Il personale docente e non docente consta complessivamente di 175 unità:

Docenti	Personale ATA
140 (di cui 14 di sostegno)	35

SUDDIVISIONE DEGLI ALUNNI DELL'ITST "FERMI":

SEDE DI FRANCAVILLA FONTANA

PRIME CLASSI	
1AEE	18
1AIT	26
1AMM	27
1ATL	29
1BEE	22
1BIT	19
1BMM	30
1BTL	24
1CIT	25
1CTL	20
1CMM	27
1DMM	28

SECONDE CLASSI	
2AMM	20
2BMM	23
2CMM	19
2CIT	17
2BEE	20
2ATL	23
2DMM	20
2AEE	24
2BTL	22
2AIT	20
2BIT	19

TERZE CLASSI	
3AMM	23
3BMM	22
3CMM	25
3AIA	23
3ACT	26
3BCT	28
3AET	20
3BET	16
3ATLC	22

QUARTE CLASSI	
4^ARTICOLATA	24
4BMM	21
4CMM	24
4AIA	20
4AAT	19
4AET	19
4ACT	20
4BCT	14
4AET	25

QUINTE	
5AM	16
5BM	18
5CM	20
5AIA	25
5AEC	22
5ATLC	14
5ACT	21
5BCT	18
5AET	23

SEDE SAN PANCRAZIO SALENTINO

CLASSI	
1AMMP	30
2AMMP	30
3AMMP	14
3BMMP	15
4AMMP	20
5AMP	20

CORSO SERALE

3AMMS	30
5AMMS	27

La Struttura Del Percorso Di Studi

Il percorso di studi è strutturato in cinque anni suddivisi in:

-Primo biennio

Si acquisiscono i saperi e le competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione e gli apprendimenti di base che introducono alle diverse aree di indirizzo e alle relative articolazioni.

Per questo motivo lo studente già all'atto dell'iscrizione sceglie l'indirizzo del percorso di studio che vuole intraprendere.

-Secondo biennio

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Lo studente, pertanto, deve scegliere, nell'iscrizione al terzo anno, l'articolazione dell'indirizzo di studio intrapreso.

-Quinto anno

Si affronta l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma che permette allo studente di proseguire gli studi o di inserirsi nel mondo del lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e

l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



il Diplomato in **MECCANICA** **MECCATRONICA ED ENERGIA**

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Meccanica e mecatronica**" ed "**Energia**".

Nell'articolazione "**Meccanica e mecatronica**", presente nel nostro Istituto, sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

DISCIPLINE	Quadro orario settimanale delle lezioni				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
"MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA": ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"					
Meccanica, macchine ed energia			4	4	4
Sistemi e automazione			4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			5	5	5
Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale			3	4	5
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>di cui ore di laboratorio</i>	5	3	8	9	10

il Diplomato in TRASPORTI E LOGISTICA

- Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- Opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Costruzione del mezzo**", "**Conduzione del mezzo**" e "**Logistica**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

L'articolazione "**Costruzione del mezzo**", presente nel nostro Istituto, riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

DISCIPLINE	Quadro orario settimanale delle lezioni				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
“TRASPORTI E LOGISTICA”: ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO" (*)					
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo			5	5	8
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi			3	3	4
Logistica			3	3	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>di cui ore di laboratorio</i>	5	3	8	9	10

il Diplomato in ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- Nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Elettronica**", "**Elettrotecnica**" ed "**Automazione**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

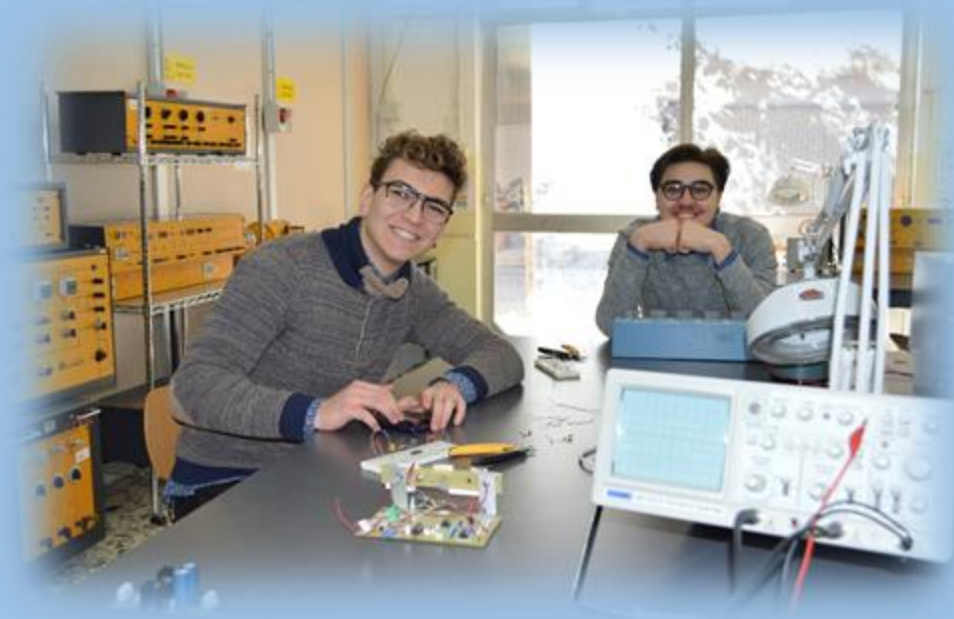
Nell'articolazione "**Elettronica**", presente nel nostro Istituto, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

Nell'articolazione "**Elettrotecnica**", presente nel nostro Istituto, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Nell'articolazione "**Automazione**", anch'essa presente nel nostro Istituto, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

DISCIPLINE	Quadro orario settimanale delle lezioni				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1^	2^	3^	4^	5^
	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
“ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA”: ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI: “ELETTRONICA”, “ELETTROTECNICA” ED “AUTOMAZIONE”					
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
ARTICOLAZIONE “ELETTRONICA”					
Elettronica ed Elettrotecnica			7	6	6

Sistemi automatici			4	5	5
ARTICOLAZIONE "ELETTRTECNICA"					
Elettrotecnica ed Elettronica			7	6	6
Sistemi automatici			4	5	5
ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"					
Elettrotecnica ed Elettronica			7	5	5
Sistemi automatici			4	6	6
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32



il Diplomato in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- Ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale –orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni **“Informatica”** e **“Telecomunicazioni”**.

In particolare, nell'articolazione **“Informatica”**, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione **“Telecomunicazioni”**, viene approfondita

l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

DISCIPLINE	Quadro orario settimanale delle lezioni				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI: “INFORMATICA” E “TELECOMUNICAZIONI”					
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”					

Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"					
Informatica			3	3	
Telecomunicazioni			6	6	6
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32
<i>di cui ore di laboratorio</i>	5	3	8	9	10



CORSO SERALE – PROGETTO SIRIO

Il **corso serale progetto Sirio**, in attivazione dall'a.s. 2006/2007, si propone:

- di stimolare la ripresa degli studi,
- il recupero delle carenze nella formazione di base,
- una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro
- di favorire la formazione permanente.

Il corso serale progetto Sirio presenta una struttura che lo rende significativamente diverso dal corso diurno, allo scopo di permettere una migliore offerta formativa per gli adulti o per i giovani che scelgono la formazione alla sera.

Il corso serale progetto Sirio si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento.

Gli aspetti più significativi sono:

- Due tipi di corsi disponibili: il biennio, per conseguire l'idoneità alla classe terza, e il triennio per conseguire un diploma di Perito Industriale
- Struttura del corso con la riduzione dell'orario settimanale di lezione con il sabato libero, il tutoring e nuove metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli studenti
- Riconoscimento di crediti formativi relativi a studi compiuti o a esperienze maturate in ambito lavorativo: il riconoscimento di crediti comporta la promozione anticipata in una o più discipline e quindi l'esonero dalla frequenza delle stesse

Crediti formativi

I crediti formativi è un sistema che consente un accesso differenziato e personalizzato al percorso scolastico poiché sono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- Studi compiuti e certificati di titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti, definiti come crediti formali
- Esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studio, definiti come crediti non formali

I crediti comportano la promozione anticipata in una o più discipline e anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti.

Quest'anno sono attive le classi di 3° e 5° anno della specializzazione di Meccanica che permettono, alla fine del percorso con l'Esame di stato, di conseguire il diploma di Perito Industriale.

Ogni corso prevede la frequenza di 22 ore distribuite su 5 sere.

I LABORATORI

Molti sono i laboratori all'interno dell'Istituto, nei quali, secondo il quadro orario previsto dalla normativa vigente, si cerca di coniugare teoria e pratica in un unico sapere che porti all'acquisizione di competenze atte alla crescita personale e professionale dello studente. I laboratori, gestiti dai docenti sotto il coordinamento del DIRETTORE di Laboratorio, secondo un preciso regolamento sono:

- **LABORATORIO DI CHIMICA** (Sede Centrale, 1° piano)
- **LABORATORIO DI FISICA – SCIENZE INTEGRATE** (Succursale di Via Battaglia, 3° piano)
- **LABORATORIO DI SISTEMI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE** (Sede Centrale, piano terra)
- **LABORATORIO DI SISTEMI ELETTRICI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**
(Succursale di Via S. Francesco, piano terra)
- **LABORATORIO DI INFORMATICA** (Sede Centrale, 4° piano)
- **LABORATORIO DI SALDATURA** (Sede Centrale, piano terra)
- **LABORATORIO DI TECNOLOGIA MECCANICA** (Sede Centrale, piano terra)
- **LABORATORIO DI MACCHINE A FLUIDO** (Sede Centrale, piano terra)
- **LABORATORIO DI MACCHINE UTENSILI** (Sede Centrale, piano terra)
- **LABORATORIO DI C.N.C.** (Controllo Numerico Computerizzato) (Sede Centrale, piano terra)
- **LABORATORIO DI D.P.O. I.** (Disegno, Progettazione, Organizzazione Industriale)
(Sede Centrale, 5° piano)
- **LABORATORIO DI T.D.P. ELETTRONICA ED Elettrotecnica**
(Succ. via S. Francesco, piano terra)
- **LABORATORIO DI ELETTRONICA GENERALE, DI MISURE ELETTRICHE E DI TELECOMUNICAZIONI** (Succ. via S. Francesco, piano terra)
- **LABORATORIO FESR - NUOVO AMBIENTE TECNOLOGICO PER L'INNOVAZIONE**
(Sede Centrale, piano terra)
- **LABORATORIO DI AERONAUTICA** (via Sicilia)
- **PALESTRE** (Sede Centrale)



L'organizzazione dell'Istituto

Gli ORGANI ISTITUZIONALI presenti nella scuola sono:

- **Il CONSIGLIO di ISTITUTO**
- **Il COLLEGIO dei DOCENTI**
- **Il CONSIGLIO di CLASSE**

Affiancati, nel loro operato, da:

- **Il DIPARTIMENTO**
- **Il COMITATO STUDENTESCO**

Il CONSIGLIO di ISTITUTO

E' composto dal Dirigente scolastico, 8 rappresentanti dei docenti, 2 del personale ATA, 4 dei genitori (di cui uno ricopre la carica di Presidente del Consiglio d'Istituto), 4 degli studenti.

Ha il compito di:

- Elaborare e adottare gli indirizzi generali della scuola
- Stabilire come impiegare i mezzi finanziari a disposizione e determinare le forme di autofinanziamento; deliberare il programma finanziario annuale e il conto consuntivo
- Decidere sull'adozione e le modifiche del regolamento interno della scuola
- Stabilire i criteri generali in merito all'acquisto e gestione dei materiali necessari alla scuola, dei contratti e convenzioni con enti esterni, dell'organizzazione della vita della scuola
- Adottare il POF

Fanno parte del Consiglio di Istituto attualmente in carica:

- ◆ Il D.S. prof. G. Semeraro
- ◆ I rappresentanti dei genitori, Sig.ri: Antonio Vecchio (presidente), Franca Maria Angelini, Maria Fontana Marinosci, Lorenzo Melillo;
- ◆ I rappresentanti dei docenti, prof.ri: Cosimo Andriulo, Alberto Carucci, Carmela Di Bianca, Giuseppa Epifani, Fedele Gravili, Vincenzo Pagano, Francesca Spazzoli;
- ◆ I rappresentanti del personale non docente, Sig.ri: Pasquale Gallo e Vito Giuliano;
- ◆ I rappresentanti degli studenti: Astretto Sascha Giuseppe, Iaia Emanuele Santo, Romano Marco, Carenza Aldo.

Il COLLEGIO dei DOCENTI

E' composto da tutti i docenti dell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Ha il compito di:

- Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa
- Elaborare e decidere gli aspetti didattici della vita scolastica
- Elaborare e approvare il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione
- Adottare i libri di testo
- Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica
- Attribuire le varie funzioni (funzioni strumentali, referenti, direttori) ... e altro

Il CONSIGLIO di CLASSE

E' composto da tutti i docenti della classe, 2 rappresentanti dei genitori e 2 degli studenti. E' presieduto dal Preside o da un docente da lui delegato.

Al suo interno viene nominato il COORDINATORE di classe.

Il consiglio di classe ha il compito di:

- ❖ Realizzare il coordinamento didattico e i rapporti tra le discipline, definire il piano di studio della classe e di controllare periodicamente il suo sviluppo, pianificare gli interventi didattici, valutare gli studenti;
- ❖ Formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e studenti.

II DIPARTIMENTO

E' composto dai docenti di una stessa specializzazione o ambito disciplinare.

Ha il compito di:

- concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche di un preciso sapere disciplinare.
- comunicare ai docenti le iniziative proposte da Enti esterni, Associazioni, dal MIUR, da altre istituzioni,
- programmare attività di formazione e aggiornamento in servizio, acquisti finalizzati alle attività previste nel POF, stage, viaggi e uscite didattiche.

II COMITATO STUDENTESCO

E' composto dai rappresentanti di Istituto e (nella sua prima convocazione) da tutti i rappresentanti di classe degli studenti. Ha il compito di formulare proposte e osservazioni riguardanti tutti i diversi aspetti della vita scolastica e, collaborando con la dirigenza e la funzione strumentale, organizzare attività quali assemblee di Istituto, manifestazioni o eventi all'interno e all'esterno della scuola.

I rappresentanti di classe degli studenti sono, per l'a.s. 2014/15:

CLASSE	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI ELETTI NEI CONSIGLI DI CLASSE	
1AEE	DE GAETANI FEDERICO	MURANI PIERLUIGI
1AIT	ALBANESE FRANCESCO	MADDALENA LUCA
1AMM	MERO COSIMO	DE FAZIO EZIO
1ATL	LIGORIO GIULIO	ANDRIULO FRANCESCO
1BEE	DI PUNZIO GABRIELE	BALESTRA ANTONIO
1BIT	NISI FRANCESCO	ARGUSEO FRANCESCO PIO
1BMM	CANNALIRE ANTONIO	DI COSTE GABRIEL
1BTL	ANTONUCCI LUCA	DE COMITE DONATO
1CIT	MARIGGIO MATTEO	MAI ALESSIO
1CMM	TURBA ANDREA	PASTORE EMANUELE
1CTL	SARACINO MATTIA	CORVINO COSIMO
1DMM	RANDO' GIANLUCA	LIGORIO FRANCESCO
2AEE	TAURISANO GIOVANNI	INDIVERI FEDERICO
2AIT	URGESI RICCARDO	MANISCO GIANMARCO
2AMM	CALO' VINCENZO	PINTO ANGELO
2ATL	MARCIANTE PIERMATTIA	DI COSTE COSIMA
2BEE	LEO SAMUELE	FILOMENO ANDREA
2BIT	CAPOGROSSO MATTEO	ORSINI FRANCESCO
2BMM	CARLUCCI ADRIANO	DE GAETANI ALEX
2BTL	PATISSO GIUSEPPE	D'ANGELA CARMINE
2CIT	MASCHIO GIUSEPPE	CORVINO GABRIELE
2CMM	NISI MATTIA	BRACCIO MATTEO
2DMM	IURLARO MICHELE	ROCHIRA SALVATORE
3ACT	RODIA VINCENZO	EPIFANI JONATHAN
3AET	MICCOLI ORAZIO	NISI GIANLUCA
3AIA	TARANTINO ALESSANDRO	D'AMBROSIO DAMIANO
3AMM	POLITO DENIS	DI NOI LUIGI
3ATLC	RIZZI DANIELE	LANZA LEONARDO
3BCT	MADARO DAVIDE	SOLITO STEFANO
3BET	DI SUMMA MINO	FINO MATTEO
3BMM	CAFORIO ORONZO	MELILLO DOMENICO
3CMM	CARONE GIUSEPPE	PARISI ANTHONY
4^ARTICOLATA	CITO LORENZO	SEMERARO LAURA
4AAT	SCIALPI PAOLO	GALEONE FRANCESCO
4ACT	LOMARTIRE MATTIA	LACARBONARA DAVIDE
4AET	ELIA FERNANDO	PALMISANO ANDREA

4AIA	SACCHI GIUSEPPE	IMPERIALE GIANPIERO
4BCT	ALTAVILLA DAMIANO	DI SUMMA CIRO
4BMM	DICEMBRE SIMONE	VECCHIO GIUSEPPE
4CMM	DI COSTE VINCENZO	ORLANDO LORENZOD
5ACT	EPIFANI DOMENICO	GREGORIO CRISTIAN
5AEC	EPICOCO ROCCO	RIBEZZO ANGELO
5AET	DI CESARIA COSIMO	COMETA ALESSIO
5AIA	TORQUATO RUGGIERO	ARGENTIERI GIANMARCO
5AMM	IGNAZIO ANGELO	CHIANURA CIRO
5ATLC	ABBRACCIAMENTO PASQUALE	LONGO GIANLUIGI
5BCT	MONOPOLI GIANDOMENICO	DELLI SANTI ALESSANDRO
5BMM	SANTORO VINCENZO	BIRTOLO CRISTIAN
5CMM	CHIARELLO GIUSEPPE	GUARINO ANDREA

SEDE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

CLASSE	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI ELETTI NEI CONSIGLI DI CLASSE	
1AMMSP	LEGA LUCA	VETRUGNO ALESSANDRO
2AMMSP	SCAZZI MAURO	NUNZELLA COSIMO
3AMMSP	PAGANO LUIGINA	TAURINO LORENZO
3BMMSP	ERRICO ALESSIO	BECCI FRANCESCO
4AMMSP	GEUSA RICCARDO	DONADEI GIUSEPPE
5AMMSP	MUJA ALESSANDRO	MALDARELLA GAETANO

CORSO SERALE

CLASSE	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI ELETTI NEI CONSIGLI DI CLASSE		
3AMMSERALE	SIMILIMEO MARIA	LUPARELLI GABRIELE	PATISSO COSIMO
5AMMSERALE	ATTANASI MAURO	DESERTO ANTONIO	PISCONTI SANDRO

Oltre agli organi istituzionali, sono presenti nell'Istituto altre **FIGURE di SUPPORTO**, a supporto e coordinamento del lavoro dei docenti nell'attuazione dell'Offerta Formativa:

- I collaboratori del preside
- Le funzioni strumentali
- I direttori di Laboratorio
- I direttori di Dipartimento
- I coordinatori e i segretari di classe
- Il gruppo H
- Altre figure che ricoprono incarichi funzionali

... I COLLABORATORI del PRESIDE...

- Il vicepreside : prof.ssa Giuseppa EPIFANI
- Il responsabile della succursale di Via Battaglia : prof.ssa Marisa MASCIA
- Il responsabile della sede di S. Pancrazio : prof. Vincenzo PAGANO

... le FUNZIONI STRUMENTALI...

Sono docenti, eletti dal Collegio dei docenti, con le seguenti funzioni:

1. Coordinare e monitorare l'attuazione del POF (area 1 – FS 1) : prof.ssa F. Spazzoli
2. Organizzare e supportare i docenti per quanto riguarda la didattica e la loro formazione (area 2 – FS 2) : prof. V. Sciurti

3. Gestire e coordinare l'uso delle nuove tecnologie e della biblioteca (area 2 – FS 3) : prof.ssa M. Spinelli
4. Promuovere e coordinare le attività per e con gli studenti (area 3 – FS 4) : prof. C. Andriulo
5. Promuovere e coordinare le attività di continuità tra scuola media e scuola superiore , tra scuola superiore e università (area 3 – FS 5): prof.ssa G. Martina
6. Promuovere e sviluppare la cooperazione con enti esterni (territorio, mondo del lavoro..) (area 4 – FS 6) : prof. A. Iaia



**Prospetto delle Aree Funzionali e dei compiti delle
funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa**

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE		ATTIVITA' E RISULTATI ATTESI
AREA 1	GESTIONE E COORDINAMENTO POF	F.S. 1	<p>Coordinamento delle attività connesse all'attuazione del POF, a partire dagli interventi curricolari ed ai progetti educativi e didattici integrativi fino alla valutazione.</p> <p>Il docente incaricato della funzione coordina le attività di un gruppo di docenti al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) redigere il POF, curarne la pubblicazione e produrre la sintesi per le famiglie; b) monitorare i progetti inseriti nel POF mediante la somministrazione di schede di rilevazione oggettive; c) effettuare la valutazione dell'Istituto relativamente all'attività educativa e formativa, per migliorarne la qualità; d) coordinare le attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto; e) coordinare le attività relative alle prove INVALSI. Si <p>raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i docenti coordinatori di classe e con i responsabili di dipartimento.</p>
AREA 2	ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA	F.S. 2	<p>Analisi dei bisogni formativi dei docenti.</p> <p>Il docente incaricato della funzione</p> <ol style="list-style-type: none"> a) collabora alla redazione del POF, alle attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto e alle prove INVALSI; b) accoglie i docenti in ingresso; c) analizza i bisogni formativi e gestisce il piano di formazione del personale scolastico; d) coordina la produzione e la fornitura di materiali didattici; e) supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi. <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali.</p>
		F.S. 3	<p>Gestione e coordinamento dell'uso delle nuove tecnologie informatiche e multimediali e della biblioteca.</p> <p>Il docente incaricato della funzione</p> <ol style="list-style-type: none"> a) cura la documentazione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto; b) pubblicizza i materiali utilizzando tecnologie informatiche; c) coordina le attività collegate alla biblioteca d'Istituto promuovendo l'informatizzazione del servizio; d) supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi. <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali.</p>

AREA 3	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	F.S. 4	<p>Coordinamento e promozione delle attività extracurricolari e di compensazione e recupero per gli studenti.</p> <p>Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> a) coordina le attività connesse alla compensazione, integrazione e recupero dei ritardi e/o dei debiti formativi utilizzando la risorsa docente e un'adeguata programmazione dei tempi e dei gruppi di apprendimento (corsi di recupero, sportello didattico, gruppi di livello, ecc.; b) attiva l'azione di <i>counseling</i> attraverso veri e propri sportelli di ascolto; c) segue il percorso scolastico degli alunni e coordina la realizzazione di percorsi individualizzati al fine di prevenire i casi di insuccesso scolastico e di abbandono; d) promuove e organizza eventi ed iniziative mirate a valorizzare la discussione costruttiva, il rispetto della persona, la legalità; e) promuove e concorda con gli alunni i temi di discussione delle assemblee di istituto. <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali.</p>
		F.S. 5	<p>Promozione e coordinamento delle attività di continuità e di orientamento, di tutoraggio degli studenti con difficoltà di studio.</p> <p>Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> a) coordina le attività di accoglienza e orientamento in ingresso; a) coordina le attività di orientamento delle classi seconde e di quelle in uscita; b) coordina le attività con enti, associazioni e università mirate all'orientamento in uscita; c) propone progetti mirati alla rimotivazione e al riorientamento degli studenti. <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali.</p>

AREA 4	ORGANIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	F.S. 6	<p>Promozione e sviluppo della cooperazione con i soggetti esterni ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.</p> <p>Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> a) predispone e coordina le attività di stage, corsi di formazione integrata, corsi aggiuntivi, alternanza scuola-lavoro; b) realizza progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne sviluppando strumenti di cooperazione interistituzionale; c) coordina le progettualità relative alla realizzazione di visite guidate, viaggi d'istruzione, visite aziendali; d) predispone, su delega, rapporti di rete con enti e associazioni del territorio; e) promuove e supporta i rapporti con le imprese ; f) realizza infopoint per docenti e studenti; g) supporta il gruppo dei docenti impegnati nella progettazione e nella realizzazione di stages e di percorsi di alternanza scuola- lavoro; h) coordina le attività del CTS (Comitato Tecnico Scientifico). <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali e con i responsabili dei Dipartimenti.</p>
--------	---	--------	---

... I DOCENTI RESPONSABILI di LABORATORIO ...

Svolgono le seguenti attività, secondo un preciso regolamento:

- Controllano l'uso della strumentazione e dei materiali tramite la registrazione dei fruitori, dei modi e dei tempi d'impiego;
- Calcolano il carico di utilizzo del laboratorio e collabora con il responsabile del dipartimento nell'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- Segnalano guasti;
- Collaudano strumenti di nuovo acquisto;
- Denunciano smarrimenti o danni alle apparecchiature;
- Gestiscono l'uso del laboratorio per eventuali attività extracurricolari;
- Coordinano le richieste di materiale di consumo da parte dei docenti che operano nel laboratorio;
- Propongono nuovi acquisti.

DOCENTI	LABORATORI
Rizzo Francesco	Sistemi Elettronici ed Elettrotecnici - Meccatronica
Puglia Vincenzo	Sistemi industriali
Radogna Giuseppe	D.P.O.I. 5° piano
Di Palma Cosimo	Macchine Utensili
Stoppa Giovanni	FESR – C.N.C.
Lucarella Stefano	Saldatura e aggiustaggio
Nassisi Vincenzo	Informatica (v. Battaglia)
Risi Daniele	Misure Elettriche, elettrotecniche e delle telecomunicazioni
Gravili Fedele	Tecnologia, disegno e progettazione elettrica ed elettronica
Distante Domenico	Costruzioni aeronautiche
Landolfi Carmelo	Scienze della Terra e Biologia
Giardino M. Concetta	Chimica
Andriulo Cosimo	Fisica
Di Palma Cosimo	Disegno biennio
Muscogiuri Cosimo	Macchine utensili (San Pancrazio)
Giurgola Giorgio	Fisica (San Pancrazio)
Sellari Cesare	Palestra
Conte Massimiliano	Chimica (San Pancrazio)
Tafari Fabio	Palestra (San Pancrazio)
Nassisi Vincenzo	Informatica – 4° piano
Camarda Pasquale	Telecomunicazioni
Lucarella Stefano	Tecnologia meccanica
Piergianni Francesco	Macchine a fluido
Sellari Cesare	Palestra Centrale
Camarda Pasquale	Telecomunicazioni

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Il direttore di dipartimento svolge le seguenti attività:

- Individua e formalizza gli obiettivi formativi, annualmente e per classi in verticale, in termini di conoscenze e competenze per le singole discipline d'indirizzo;
- Individua le strategie da mettere
- in atto per favorire l'omogeneità delle proposte formative;
- Formalizza i criteri comuni per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità;
- Produce griglie di valutazione;
- Propone attività e progetti da inserire nel POF e da sottoporre al Collegio dei docenti;
- Verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze;
- Coordina le proposte di adozione di libri di testo;
- Coordina le proposte di acquisto di materiali e strumentazione da parte dei docenti direttori dei laboratori;

- Collabora con il Dirigente Scolastico e i responsabili degli altri dipartimenti nei rapporti tra l'Istituto e le aziende o Enti esterni.

DOCENTI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

DOCENTI	DIPARTIMENTI
Pichero Vincenzo	Dip. Informatica
Rizzo Francesco	Dip. Elettrotecnica ed Elettronica
Balestra Giovanni	Dip. Meccanica, Trasporti e Logistica
Martucci Roberto	Dip. Asse dei Linguaggi, storico-sociale, religione e scienze motorie
Simone Antonia	Dip. Matematica
De Motoli Cosimo	Dip. Scienze Integrate, Tecnologie e Tecniche di rappresentazione gr.
Spagnolo Bruno	Dip. Scienze Motorie

IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

- Può presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico.
- Cura la programmazione del Consiglio di Classe.
- Riceve le programmazioni disciplinari dai docenti del Consiglio di Classe e le consegna al vice preside in un'unica soluzione.
- Attiva la segreteria didattica per informare i genitori degli studenti che fanno registrare nel breve periodo di due settimane un numero elevato di assenze arbitrarie (di norma superiore a 3) o contatta la famiglia attraverso l'apposita funzione del registro elettronico.
- Nel periodo intermedio tra le riunioni del Consiglio di classe, raccoglie, anche su iniziativa personale, informazioni dai docenti della classe sul profitto e la condotta degli alunni, nonché suggerimenti e proposte al fine di poter intervenire con tempestività e cognizione di causa.
- Contatta personalmente i genitori nei casi di particolare gravità sia per quanto riguarda il profitto che la condotta.
- Relaziona all'interno del Consiglio di Classe su eventuali fatti di particolare gravità di cui la classe o singoli studenti siano responsabili, avendone ricevuto formale notifica.
- In occasione delle valutazioni periodica e finale prende visione attraverso l'apposita funzione del registro elettronico del prospetto complessivo delle assenze e dei ritardi degli studenti per evidenziare in seduta consiliare i casi degni di nota.
- Può segnalare, su invito del Dirigente Scolastico o di un suo delegato e sulla base di criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio di Classe, i nominativi degli studenti che abbiano i requisiti per partecipare a specifiche attività extracurricolari.
- Ritira le ricevute delle comunicazioni ai genitori controllando che tutti gli alunni le abbiano fatte firmare dai genitori.
- Coordina la stesura del Documento del Consiglio di classe (per le classi quinte) e di tutta la documentazione didattica per gli Esami di Stato.
- Redige una relazione finale sull'attività svolta utilizzando l'apposita scheda di comunicazione.

DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Classe	Coordinatore (14_15)	Verbalizzante (14_15)
1AEE	SOLITO	DESTRADIS
1BEE	LUCHESE	GIARDINO
1AIT	LONGO	LUPO A.
1BIT	LANDOLFA	MUSCIO
1CIT	BALDARI	IAIA G.
1AMM	GRECO	DI PALMO
1BMM	GIULIANO	DE FAZIO
1CMM	CATUCCI	NASSISI
1DMM	PELLEGRINO	SPAZZOLI
1ATL	RUGGERO	SELLARI
1BTL	GURGIOLA	PECERE
1CTL	DI VIGGIANO R.	TAFURI
2AEE	BIRTOLO P.	MONOPOLI
2BEE	INCALZA M.V.	BONIFACIO
2AIT	MASCIA M.	LACORTE
2BIT	SPINELLI	FISCHETTI
2CIT	DE MOTOLI	D'IPPOLITO
2AMM	CASALE A.M.	DI VIGGIANO R.
2BMM	ANDRIULO	ZURLO
2CMM	DOLARDO	INCALZA P.
2DMM	STECCHINI	DE PASCALIS
2ATL	PERRONE	MAZZOTTA
2BTL	RIZZELLO	RENNA
3BET	TAURISANO	LACIRIGNOLA
3AET	SIMONE	GRAVILI F.
3AIA	PICHERO	MARTINA A.
3ATLC	GEMMA	SPARVIERO
3AMM	BENZIO	SPAGNOLO
3BMM	VECCHIO	PUGLIA
3CMM	MODEO	INVIDIA
3ACT	CARROZZO C.	MELE A.
3BCT	DI BIANCA	IAIA A.
4aat	DELLI SANTI	DE GAETANI
4AET	ANTONUCCI M.	RISI D.
4AIA	MARTUCCI R.	MARTINA G.
4^ARTICOLATA	CUPPONE A.	MAROTTA
4BMM	PIERGIANNI F.	CONTE
4CMM	LUCARELLA S.	RADOGNA
4ACT	MADARO S.	DI COSMO
4BCT	MACI	DE PAOLIS
5AEC	LUPO G.	SGURA
5AET	RIZZO F.	SCIURTI
5ATLC	CAMARDA P.	IUNCO

5AIA	ANNICCHIARICO A.	GALASSO
5AM	FRANCIOSA M.C.	BALESTRA GIOVANNI
5BM	VERGARI G.	STOPPA
5CM	PIERGIANNI CIRO	CARICATI
5AC	PALMISANO	LAPRESA
5BC	D'ABRAMO	DISTANTE
1ASP	FUNIATI	GIURGOLA
2ASP	STRIDI	MELE P.
3ASP	TALESCO	MARROCCO
3BSP	CAVALLO	GREGORI
4ASP	PAGANO	MUSCOGIURI
5ASP	ROMANO	MANISCO
3ASM	SEBASTE	MARELLA
5ASM	SEBASTE	CAVALLO

GLI INCARICHI FUNZIONALI

INCARICO	COMPETENZE	DOCENTE REFERENTE
Responsabile della rete d'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del server della rete scolastica, dei servizi web e di posta elettronica - Amministrazione e controllo degli accessi alla rete 	Prof. Salvatore MADARO
Responsabile dell'orario di lezione dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con il D. S. per la redazione dell'orario di lezione dei docenti 	Prof.ssa Giuseppa EPIFANI
Referente per le relazioni internazionali (progetti europei, intercultura)	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con il D. S. per l'organizzazione, il coordinamento delle relazioni con altre scuole a livello internazionale 	Prof.ssa PALMA Antonella
Responsabile del sito web di Istituto		Prof. Fernando IUNCO

Altri incarichi sono i seguenti:

DOCENTE REFERENTE DEL GRUPPO H:

prof. ssa Adele ANNICCHIARICO – sede di Francavilla F. prof.ssa P. MELE – sede di San Pancrazio S.

DOCENTE VERBALIZZANTE NEL COLLEGIO DEI DOCENTI:

prof. ssa Maria SPINELLI

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI IN PERIODO DI PROVA

Il Collegio dei Docenti elegge il comitato per la valutazione del servizio dei docenti in periodo di prova.

E' composto: 1) dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente;
2) da quattro docenti;
3) da due docenti quali membri supplenti.

Le funzioni di segretario sono assegnate dal presidente ad uno dei componenti del comitato.

La valutazione del servizio prestato dai docenti ha luogo su richiesta degli interessati previa relazione del Dirigente Scolastico; il comitato ha competenze sulla valutazione del servizio reso dai docenti durante l'anno di formazione in seguito al conferimento di incarico a tempo indeterminato.

Le riunioni ordinarie del **Comitato di Valutazione** con il relativo ordine del giorno sono le seguenti: la prima riunione all'inizio di novembre per individuare i tutors per i docenti che effettuano l'anno di prova e per la definizione dello standard per la relazione finale; la seconda riunione è prevista a fine anno scolastico per la valutazione del servizio degli insegnanti in prova (art. 58 D.P.R. 417/74) e di quelli che ne abbiano fatto richiesta (art. 66 D.P.R. 417/74).

TUTOR:

prof. V. PICHERO per la prof.ssa SOROBERTO F. (A042)

Il comitato di valutazione del servizio dei docenti:

prof.ssa Vecchio Rosaria

prof. Landolfi Carmelo

prof.ssa Incalza M.Vittoria

prof. Lupo Guido

prof.ssa Lacorte Grazia (membro supplente).

Struttura Dell' Offerta Formativa

L'attività didattica è il cuore di tutto ciò che nell'Istituto si svolge: essa si dispiega nell'orario antimeridiano nell'attività curricolare e viene arricchita e completata in orario pomeridiano con le attività extra-curricolari, che rappresentano l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

L'attività CURRICULARE

È suddivisa in 2 quadrimestri.

L'orario settimanale è fissato in 32 ore per le classi prime, terze, quarte e quinte, che per due giorni alla settimana, martedì e venerdì, usciranno alle ore 14:00, mentre per le classi seconde l'orario settimanale è fissato in 33 ore; le stesse usciranno un giorno in più alle ore 14:00, precisamente il mercoledì.

Per il **corso serale** l'orario è dalle 17:00 alle 21:00 tutti i giorni tranne il martedì e il venerdì in cui è dalle 17:00 alle 22:00.

II CALENDARIO SCOLASTICO

- 11 settembre 2014 inizio dell'attività didattica
- 9 giugno 2015 fine dell'attività didattica

Sospensione dell'attività didattica nei seguenti periodi:

- 1 novembre 2014 Commemorazione dei defunti
- 8 dicembre 2014 festa dell'Immacolata
- 22 dicembre 2014 – 6 gennaio 2015 vacanze natalizie
- 16 – 18 febbraio 2015 carnevale
- 2 – 8 aprile 2015 vacanze pasquali
- 25 aprile 2015 festa della Liberazione
- 1 – 2 maggio 2015 festa del Lavoro
- 12 maggio 2015 Santo Patrono sede staccata di S. Pancrazio
- 1 – 2 giugno 2015 festa della Repubblica

Per un totale di **201 giorni di lezione**.

I PROGETTI

Sono attività organizzate e svolte dall'Istituto in quanto concorrono a raggiungere le finalità e gli obiettivi fissati.

Sono raggruppati per aree:

- prevenzione del disagio e recupero degli alunni
- formazione del personale
- relazioni internazionali
- innovazione didattica e promozione della cultura scientifica
- relazioni con il territorio
- recupero, rafforzamento e promozione delle eccellenze
- orientamento

e vengono coordinati dai seguenti **CENTRI DI COMPETENZA**:

SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE

Coordinamento: Prof.ssa Martina G.–Andriulo M. (f.s. 4-3 area 3)

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Coordinamento: Prof.Sciurti V. (f.s. 2 area 2)

INNOVAZIONE DIDATTICA E PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E LETTERARIA

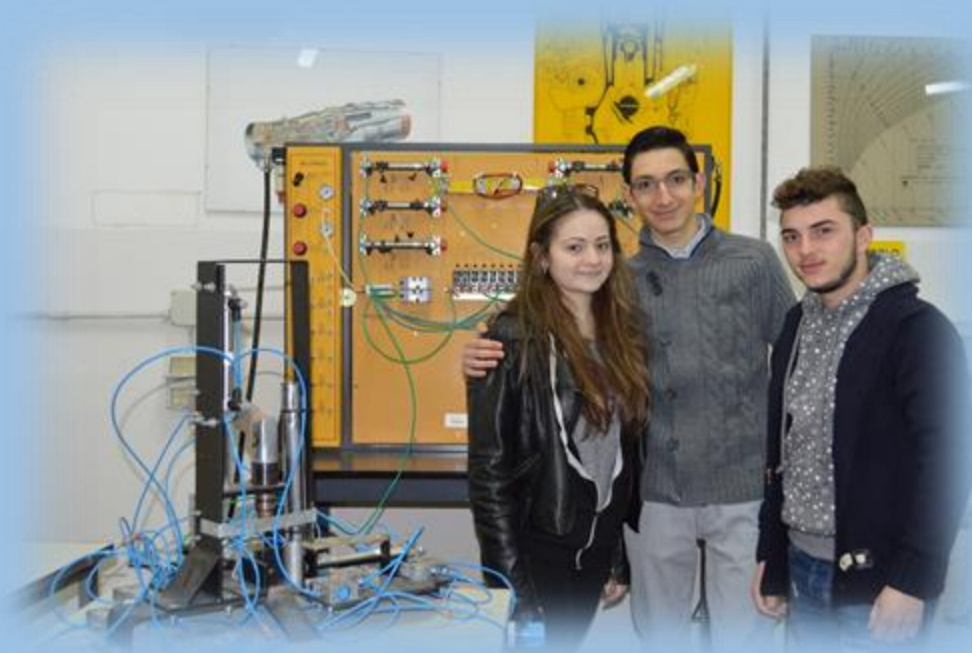
Coordinamento: prof. ssa Maria Spinelli (f.s. 3 area 2)

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Coordinamento: Prof. Iaia A. (f.s. 6 AREA 4)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Coordinamento: prof. ssa Palma A.



Centro di Competenza: SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE

Area di intervento: **ORIENTAMENTO**

1) Orientamento in ingresso

OBIETTIVI

- Promuovere azioni che permettano agli studenti di terza media ed ai loro genitori di operare una scelta consapevole
- Presentare il Nuovo Istituto Tecnico e in particolare l'offerta formativa della nostra scuola
- Presentare il nostro Istituto agli studenti, a partire dalle figure che operano al suo interno, le varie aree operative, laboratori, attrezzature, materie di insegnamento
- Familiarizzare con le materie caratterizzanti il percorso dell'istruzione tecnica

ATTIVITA'

- **Orientamento studenti scuole medie:** incontri nelle scuole medie
- **Open day**
- **Attività di laboratorio pomeridiano** per avvicinare gli studenti alle varie specializzazioni tecniche
- **Pubblicazione annuario scolastico**
- **Elaborazione POF on line e cartaceo** con riferimento al 40° anniversario dell'autonomia dell'istituto

DESTINATARI: Famiglie, studenti e docenti delle scuole medie del territorio

DOCENTE REFERENTE: Martina Giorgia

2) Progetto orientamento San Pancrazio

OBIETTIVI

- Conoscere l'articolazione della scuola media superiore e in particolare degli Istituti tecnici
- Conoscere i percorsi possibili da intraprendere dopo la terza media o dopo il diploma

ATTIVITA'

- **Scuola media:** visita dell'Istituto, attività di sportello e scuola aperta per alunni e famiglie della scuola media, incontri tra nostri alunni e studenti medie, incontri pomeridiani con i genitori
- **Studenti V anno:** partecipazione a iniziative proposte da Università e mondo del lavoro, colloqui personali a sportelli di orientamento nel territorio

DESTINATARI: Alunni terze medie e studenti del V anno di San Pancrazio Salentino.

DOCENTI REFERENTI: Funiati P.

3) Orientamento in uscita

OBIETTIVI:

- Orientare lo studente nelle scelte più idonee al percorso formativo
- Fornire allo studente gli strumenti opportuni per il suo inserimento nel mercato del lavoro o per il percorso universitario
- Favorire le occasioni d'incontro con il territorio e le istituzioni

- Collegare la scuola al mondo del lavoro e alla specifica realtà territoriale

ATTIVITA'

- **Questionario** per valutare gli orientamenti degli studenti
- **Incontri** con esperti e agenzie del mondo del lavoro
- **Incontri di orientamento** con le Università del territorio
- **Partecipazione a campus universitari**
- **Preparazione e simulazione ai test di ammissione**

DESTINATARI: Studenti delle quarte e quinte classi.

DOCENTE REFERENTE: prof. ssa Giorgia Martina

Area di intervento: **RECUPERO, RAFFORZAMENTO E PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE**

1) Progetto SNV – INVALSI

OBIETTIVI:

- Rilevazione degli apprendimenti di italiano e matematica, secondo le prove INVALSI.

ATTIVITA'

- **Preparazione e coordinamento**
- **Svolgimento delle Prove Invalsi**
- **Loro correzione**

DESTINATARI: Studenti delle classi seconde dell'Istituto.

DOCENTE REFERENTE: Birtolo P.

2) SPORTELLO DIDATTICO E STUDIO ASSISTITO

OBIETTIVI:

- Ridurre i casi di insuccesso scolastico;
- Promuovere le eccellenze;
- Facilitare lo sviluppo del metodo di studio adeguato alle proprie capacità e alla disciplina

ATTIVITA'

- **Sportello didattico:** dalle 13 alle 14, il docente, su richiesta specifica di un gruppetto di alunni, rispiega e li fa esercitare su particolari argomenti
- **Studio assistito:** dalle 13 alle 14, il docente aiuta un gruppetto di alunni (su loro richiesta) nella ricerca di un valido metodo di studio

DESTINATARI: tutti gli studenti.

DOCENTE REFERENTE: prof.ssa Giusy Epifani.

3) OLIMPIADI DI INFORMATICA

OBIETTIVI:

- Stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche.

ATTIVITA'

- **Selezione interna all'istituto**
- **Eventuale partecipazione alle fasi seguenti delle selezioni**

DESTINATARI: studenti delle classi terze e quarte dell'indirizzo di informatica.

Docente referente: prof. Vincenzo Pichero.

4) CORSO TEORICO-PRATICO DI SALDATURA ELETTRICA

OBIETTIVI:

- Individuare le tecniche di saldatura e i processi tecnologici correlati;
- Collegare le nozioni di base della metallurgia ai processi propri della tecnologia della saldatura;
- Saper progettare e realizzare semplici giunti saldati utilizzando le tecniche praticate in laboratorio.

ATTIVITA'

- **Lezioni teoriche**
- **Esercitazioni guidate in laboratorio**
- **Esecuzione di giunzioni** di grado di difficoltà crescente

DESTINATARI: studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo di Meccanica.

DOCENTE REFERENTE: prof. Stefano Lucarella.

5) GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

OBIETTIVI:

- Apprendere i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi come il calcio, la pallavolo, la pallamano, il basket;
- Apprendere le metodiche di allenamento e dei gesti tecnici delle varie specialità dell'atletica leggera;
- Sviluppare la socialità e il senso civico attraverso la competizione, il sano agonismo e il rispetto delle regole

ATTIVITA'

- **Preparazione per corsa campestre,**
- **selezione rappresentative di Istituto per i campionati studenteschi**
- **tornei interni di calcio, pallavolo.... Scacchi...**
- **selezione dei componenti della squadra di atletica leggera**
- **partecipazione a campionati e tornei studenteschi**

DESTINATARI: studenti dell'Istituto.

DOCENTE REFERENTE: prof. Bruno Spagnolo.

6) REMARE A SCUOLA

OBIETTIVI:

- Formazione della personalità in età giovanile
- Sviluppo e mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico
- Favorire l'inclusione sociale

Eventuale certificazione

ATTIVITA'

- **Fase interna:** insegnamento e pratica del canottaggio "indoor" e selezione per la seguente
- **Fase esterna:** utilizzo delle imbarcazioni ed esperienza della voga in acqua presso la società "Carri no" di Brindisi; eventuale partecipazione al Campionato regionale

DESTINATARI: studenti dell'Istituto

DOCENTE REFERENTE: prof. Fabio Tafuri

7) PROGETTARE A SCUOLA

OBIETTIVI:

- Approfondire le conoscenze dei processi di saldatura
- Saper agire nell'ambito della sicurezza sul lavoro
- Approfondire le tematiche di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
- Scegliere i materiali adatti

Realizzare manufatti

ATTIVITA'

- **Realizzazione di attrezzature per la palestra** (porte di calcetto, tavolo da ping-pong, piastre di acciaio ...) attraverso la ideazione, progettazione, disegno, assemblaggio, saldatura e verniciatura dei componenti

DESTINATARI: classi 3A M, 3BM, 4AM, 4BM di S.Pancrazio

DOCENTE REFERENTE: prof. Fabio Tafuri

8) CREAZIONE IN CARTAPESTA POLICROMA DI UN MONUMENTO PER L'ISTITUTO

OBIETTIVI:

- Far comprendere il concetto di materiale come risorsa primaria
- Far comprendere il concetto di materia prima naturale e di sintesi chimica
- Far conoscere le possibilità e tecniche di riciclaggio dei materiali

ATTIVITA'

- **Fare ricerche teoriche e prove sperimentali sulle proprietà dei materiali**
- **Ideare, progettare e realizzare un monumento in cartapesta policroma**

DESTINATARI: 15- 20 alunni del primo e secondo biennio

DOCENTE REFERENTE: prof. Francesco Invidia

9) CONOSCENZA E UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE AMBIENTALI E DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

OBIETTIVI:

- Promozione di comportamenti attivi verso il patrimonio comune.

ATTIVITA'

- **Lezioni frontali**
- **Utilizzo del sito telematico del ministero dell'ambiente e dell'ARPA**
- **Visite guidate a centraline di rilevamento dell'inquinamento ambientale**
- **Effettuazione di rilievi con il laboratorio mobile**

DESTINATARI: classi terze, quarte e quinte elettronica-elettrotecnica e costruzioni aeronautiche

DOCENTE REFERENTE: prof. Guido Lupo.

10) EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

OBIETTIVI:

- Educare alla cittadinanza attiva
- Diffondere il rispetto della propria vita e di quella altrui

ATTIVITA'

- **Lezioni frontali sulla normativa stradale e incontri con forze dell'ordine**
- **Verifiche sul campo attraverso rilievi di tratti di strade pericolose**

DESTINATARI: Studenti del biennio.

DOCENTE REFERENTE: Lupo G.

11) IL TEST CENTER PER LA CERIFICAZIONE ECDL – ECDL CAD

OBIETTIVI:

- Rilasciare una certificazione relativa alle competenze acquisite in ambito informatico;
- Fornire ai partecipanti un ulteriore strumento necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro

ATTIVITA'

- **Garantire sessioni di esami per le certificazioni in oggetto**

DESTINATARI: studenti e personale delle scuole del territorio.

DOCENTE REFERENTE : prof. Salvatore Madaro.

12) NUOVA ECDL

OBIETTIVI:

- Sviluppare i temi previsti nei due nuovi moduli della ECDL Full Standard

ATTIVITA'

- **Formazione teorico-pratica con attività di laboratorio e simulazione delle prove di esame, relativamente ai nuovi 2 moduli IT-Security e Online collaboration**

DESTINATARI: 20 studenti

Docente referente: prof. Vincenzo Pichero.

13) EXCEL MASTER MOS

OBIETTIVI:

- Acquisire conoscenze e abilità per eventuale certificazione Excel
- Acquisire abilità per l'uso del foglio elettronico nella didattica come strumento di supporto

ATTIVITA'

- **15 lezioni di 2 ore finalizzate al conseguimento della certificazione**

DESTINATARI: 20 studenti triennio.

Docente referente: prof.ssa Franca Soroberto.

14) DISEGNARE CON IL CAD

OBIETTIVI:

- Ampliare il proprio bagaglio culturale e applicativo
- Conseguire la certificazione

ATTIVITA'

- **Lezioni e esercitazioni in laboratorio, finalizzate al conseguimento della certificazione CAD 2D per il disegno tecnico**

DESTINATARI: 15 studenti di S. Pancrazio .

Docente referente: prof. Manisco.

15) ECDL A SCUOLA

OBIETTIVI:

- Ampliare il proprio bagaglio culturale e applicativo
- Conseguire la certificazione

ATTIVITA'

- **Lezioni e esercitazioni in laboratorio, finalizzate al conseguimento della certificazione ECDL**

DESTINATARI: 15 studenti di S. Pancrazio .

Docente referente: prof. Manisco.

16) LOGICA DI BASE NELLA PROGRAMMAZIONE 1

OBIETTIVI:

- Acquisire elementi di programmazione C++
- Acquisire elementi di programmazione in labview
- Conoscere e programmare Arduino

ATTIVITA'

- **Lezioni frontali, esercitazioni guidate e di gruppo, applicazioni pratiche sul sistema Arduino, finalizzate alla progettazione e realizzazione di un prototipo robotizzato**

DESTINATARI: Studenti del terzo e quarto anno dell'indirizzo di elettronica e elettrotecnica e studenti delle scuole medie

Docente referente: prof. Francesco Rizzo.

17) MODELLAZIONE SOLIDA "AUTOCAD 3D"

OBIETTIVI:

- Redigere un pezzo meccanico in tre dimensioni (3D) a partire da un disegno in due dimensioni (2D)
- Realizzare immagini con la tecnica RENDER e il relativo movimento per mezzo delle scene.

ATTIVITA'

- **Redigere un pezzo meccanico in tre dimensioni (3D) a partire da un disegno in due dimensioni (2D)**
- **Realizzare immagini con la tecnica RENDER e il relativo movimento per mezzo delle scene**

DESTINATARI: Studenti delle classi quarte e quinte della specializzazione meccanica.

Docente referente: prof Giovanni Balestra.

18) PRODUZIONE INTEGRATA NEL CAMPO DELLA METALMECCANICA

OBIETTIVI:

- Consolidare l'interazione tra gli obiettivi teorici dei contenuti e le loro applicazioni operative e applicative del disegno tecnico
- Saper rappresentare pezzi meccanici con il nuovo programma di grafica
Saper verificare la qualità della produzione

ATTIVITA'

- Lezioni e esercitazioni su **grafica solid works** al fine di rappresentare organi meccanici e complessivi
- Lezioni ed esercitazioni su **controlli ad ultrasuoni** al fine di produrre pezzi con definizione del livello di qualità

DESTINATARI: Studenti delle classi quarte e quinte della specializzazione meccanica.

Docente referente: prof Giovanni Balestra.

19) CERTIFICAZIONE AMBITO CAD 2D

OBIETTIVI:

- Elevare la qualità della formazione degli studenti pervenendo alla relativa certificazione
Incentivare l'interesse per il disegno tecnico

ATTIVITA'

- Introduzione all'uso del CAD 2D e suoi principali comandi
- Esercitazioni al fine di rappresentare organi meccanici e complessivi
- Verifica finale con rilascio della certificazione

DESTINATARI: 20 Studenti delle classi terze e quarte della specializzazione meccanica.

Docente referente: prof Francesco Piergianni.

20) PRODURRE MATERIALI SULLE INFERENZE LINGUISTICHE

OBIETTIVI:

- Sviluppare un'abilità trasversale di decodifica della comunicazione
- Preparare lo studente ad affrontare in modo adeguato le prove Invalsi

- Promuovere la ricerca-azione all'interno dell'Istituto

ATTIVITA'

- Produrre, sperimentare e somministrare nelle classi materiali sulle inferenze linguistiche, del tipo delle prove Invalsi

DESTINATARI: classi primo biennio.

Docente referente: prof .ssa Pompea Funiati

21) LET'S CONVERSATE: CONVERSARE CON L'ASSISTENTE MADRELINGUA

OBIETTIVI:

- Implementare l'ascolto e l'attenzione
- Migliorare la comunicazione orale

ATTIVITA'

- Partecipazione dell'assistente madrelingua a lezioni curriculari di lingua inglese

DESTINATARI: studenti triennio

Docente referente: prof .ssa Antonella Palma.

22) ENGLISH FOR EUROPEAN CITIZENS: CERTIFICAZIONE PET

OBIETTIVI:

- Acquisire le competenze linguistiche specifiche per la certificazione B1

ATTIVITA'

- 2 incontri settimanali mirati al conseguimento della certificazione B1

DESTINATARI: studenti triennio

Docente referente: prof .ssa Lucia Stridi.

23) REACH FOR FIRST

OBIETTIVI:

- Acquisire le competenze linguistiche per il conseguimento del livello B2 del CEFR

ATTIVITA'

- 2 incontri settimanali mirati al conseguimento della certificazione B2

DESTINATARI: 20 studenti triennio

Docente referente: prof .ssa Ciro Piergianni.

24) LABORATORIO IN RETE

OBIETTIVI:

- Migliorare la fruibilità del laboratorio TLC

ATTIVITA'

- Posa della linea di collegamento dei PC allo switch di laboratorio
- Riposizionamento dei banchi per le postazioni PC
- Configurazione per la connessione in rete

DESTINATARI: studenti del laboratorio TLC

Docente referente: prof . Fernando Iunco.

1) CITTADINANZA ATTIVA: EDUCARE ALLA LEGALITA'

ARTICOLAZIONE del progetto in 3 moduli:

- SOS disagio
- Informati per essere cittadini attivi
- Studenti consapevoli

OBIETTIVI:

- Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà
- Conoscere le strutture, le istituzioni e le leggi che garantiscono i diritti dei cittadini
- Acquisire coscienza sociale e civile di se stessi

Rendere i ragazzi partecipi e protagonisti della vita territoriale

ATTIVITA'

- **SOS disagio:** costituzione del gruppo impegnato nella "banca del tempo" e attività curate dal parroco di S.Lorenzo in F.F. in collaborazione con Agesci + attività di formazione con esperti di Libera e Agesci (per studenti di IV e V anno)
- **Informati per essere cittadini attivi:** visione di film e spettacoli teatrali, incontri con personalità, partecipazione a concorsi, incontro con autori, incontro con Emergency e Terra Libera, partecipazione a manifestazioni (per studenti del triennio)
- **Studenti consapevoli:** focus group su: statuto degli studenti, regolamento di istituto, compiti dei rappresentanti di classe e di istituto, discussioni su comportamenti devianti e loro conseguenze, incontri con forze dell'ordine, magistrati, scrittori, Realizzazione di un DVD finale (un alunno per ogni classe del biennio)
- DESTINATARI: studenti.

DOCENTE REFERENTE: prof.sse Carmela Di Bianca, M.C. Franciosa

Centro di Competenza: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le proposte di formazione e/o di aggiornamento dei docenti tengono conto del CCNI, stipulato il 18 marzo 2003, del CCNL 2002/05 e della Direttiva ministeriale del 2005, che fissa gli obiettivi formativi prioritari per l'a.s. 2005-06, tesi a promuovere lo sviluppo professionale della scuola dell'autonomia didattica, di ricerca e dell'organizzazione, nonché a migliorare l'offerta formativa e a sostenere i processi di riforma e di innovazione, nell'ambito dell'ordinamento scolastico e delle direttrici europee.

Oltre alle iniziative qui proposte, il bisogno formativo da parte dei docenti verrà ulteriormente soddisfatto mediante la segnalazione, attraverso specifiche circolari interne, di attività promosse dal MIUR, sia a livello centrale che periferico, dalle Università e da Enti e Associazioni accreditati e qualificati. Verranno favoriti anche corsi di aggiornamento e formazione a distanza.

1) CORSO DI FORMAZIONE ARDUINO

OBIETTIVI:

- Conoscere, installare e programmare Arduino
- Conoscere le differenze Arduino Uno, Mini; mega, Due
- Saper progettare un sistema di controllo con Arduino
- Uso dell'Ide
- Conoscere l'ADC

ATTIVITA'

- Lezioni frontali, esercitazioni guidate e di gruppo, applicazioni pratiche sul sistema Arduino

DESTINATARI: max 15 docenti delle discipline tecniche

DOCENTE REFERENTE: prof. Francesco Rizzo.

2) ROBOTICA E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

OBIETTIVI:

- Acquisire conoscenze per il controllo, l'utilizzo e il progetto di manipolatori robotici
- Distinguere il contesto dell'automazione industriale da quello delle applicazioni robotiche
- Conoscere l'interazione con i PLC industriali

ATTIVITA'

- Lezioni frontali, esercitazioni guidate e di gruppo, applicazioni pratiche sul sistema MPS 500

DESTINATARI: max 15 docenti delle discipline tecniche e alunni del quinto anno.

DOCENTE REFERENTE: prof. Francesco Rizzo.

3) DAL PROGETTO AL PRODOTTO

OBIETTIVI:

- Consolidare l'interazione tra gli obiettivi teorici dei contenuti e le loro applicazioni operative e applicative del disegno tecnico industriale al calcolatore
- Consolidare l'interazione tra gli obiettivi teorici dei contenuti e le loro applicazioni operative e applicative delle macchine a controllo numerico

ATTIVITA'

DESTINATARI: docenti del dipartimento di Meccanica.

DOCENTE REFERENTE: prof. Giovanni Balestra.

4) IL REGISTRO ELETTRONICO E LA PRIVACY NELLA SCUOLA

OBIETTIVI:

- Migliorare l'uso del registro elettronico
- Acquisire conoscenze normative relative alla responsabilità civile dei docenti in merito all'uso del registro elettronico
- Acquisire conoscenze normative sulla privacy

DESTINATARI: Docenti dell'Istituto.

DOCENTE REFERENTE: prof. Vincenzo Sciurti.

5) STRATEGIE DI INCLUSIONE

OBIETTIVI:

Predisporre un protocollo condiviso per l'accoglienza da parte del consiglio di classe e dei singoli docenti di studenti con D.S.A.-B.E.S.

☑Promuovere la personalizzazione dell'insegnamento e la corresponsabilità del gruppo dei docenti.

ATTIVITA'

DESTINATARI: docenti di sostegno e docenti coordinatori.

DOCENTE REFERENTE: prof.ssa Adele Annicchiarico.

6) AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

OBIETTIVI:

- Attuare il Piano della qualità secondo le attività indicate nella mappa dei processi dell'Istituto, relativamente ai processi Direzionale, Monitoraggio-valutazione-miglioramento, Progettazione e sviluppo, Insegnamento-apprendimento, Gestione delle risorse umane
- Redigere il Rapporto Di Autovalutazione n° 2

ATTIVITA'

DESTINATARI: personale dell'istituto

DOCENTE REFERENTE: prof. Pasquale Camarda.

7) PROVE INVALSI E PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI:

Elaborare un progetto complessivo di miglioramento degli standard di apprendimento da portare a regime nei Dipartimenti e nel POF di Istituto

ATTIVITA'

DESTINATARI: docenti di lettere e di matematica dell'istituto

DOCENTE REFERENTE: prof. Piero Birtolo.



Centro di Competenza:

INNOVAZIONE DIDATTICA E PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E LETTERARIA

1) moodle@itisff

OBIETTIVI:

- Promuovere l'innovazione dell'offerta formativa e delle nuove tecnologie attraverso l'impiego di strumenti multimediali on-line;
- Favorire lo studio e l'apprendimento degli alunni;
- Promuovere nuove abilità dei docenti;
- Condividere documenti utilizzabili in classi parallele;
- Formare i docenti che sperimentano l'impiego della piattaforma e-learning;
- Mantenere la piattaforma già attivata lo scorso a.s.
- Aumentare il n° di utenti utilizzatori

ATTIVITA'

- Formazione base dei docenti
- Formazione avanzata dei docenti

Monitoraggio e manutenzione della piattaforma

DESTINATARI: studenti e docenti dell'Istituto.

DOCENTE REFERENTE: prof. Vincenzo Pichero.

2) BIBLIOTECA E PROMZIONE DELLA LETTURA

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

- 1) Gestione della biblioteca di Istituto
- 2) Documentazione di Istituto
- 3) Incontri con l'Autore
- 4) Borsa di studio "P. D'Ambrosio"
- 5) Progetto "Adotta un esordiente" – anno 2015
- 6) cortometraggio
- 7) Press on Web
- 8) Incremento del patrimonio

OBIETTIVI

- Avvicinare gli studenti alla lettura e alla scrittura
- Avvicinare gli studenti alla comunicazione multimediale mediante un canale Youtube
- Sviluppare le abilità di studio, ricerca e selezione dell'informazione su ogni tipo di supporto, anche multimediale
- Formare negli studenti l'abitudine all'utilizzo della Biblioteca per lo sviluppo di conoscenze e di linguaggi personali acquisiti
- Incentivare la partecipazione degli studenti a concorsi letterari e borse di studio

ATTIVITA'

- **Gestione della biblioteca di Istituto:** apertura della biblioteca e gestione dei prestiti, informatizzazione dei servizi e attività di catalogazione
- **Documentazione di Istituto:** raccolta e organizzazione su supporto digitale della documentazione prodotta all'interno delle attività didattiche; selezione dei prodotti da rendere pubblici sul sito della scuola

- **Incontri con l'autore:** contatti con librerie e case editrici per la scelta dei libri, lettura dei libri all'interno delle classi aderenti, incontro con l'autore
 - **Borsa di studio "P. D'Ambrosio":** organizzazione e coordinamento dell'assegnazione di 2 borse di studio relative alla stesura e presentazione della recensione di un libro della biblioteca
 - **Progetto "Adotta un esordiente" – anno 2015:** partecipazione alle manifestazioni iniziali di presentazione e finale di premiazione, lettura di libri in qualità di appartenenti alla giuria e compilazione delle schede di valutazione
 - **Cortometraggio:** realizzazione di un cortometraggio
 - **Press on Web:** realizzazione di uno spazio on line per articoli e servizi video riguardo attività specifiche dell'Istituto, tematiche giovanili, analisi del territorio (attività di formazione, incontri con esperti, attività di redazione)
- Incremento del patrimonio:** coinvolgimento di studenti e personale nella segnalazione di libri da acquistare; acquisto e relativa pubblicizzazione

DESTINATARI: studenti e personale dell'Istituto.

DOCENTE REFERENTE: prof.ssa Maria Spinelli.

3) LA SCUOLA INCONTRA L'AUTORE

OBIETTIVI:

- Educare alla lettura
- Scoperta del ruolo del libro tra gli altri media.

ATTI VITA'

- Ricerca di tematiche da discutere e scelta di libri da proporre
 - Partecipazione alla Città del Libro di Campi Salentina
- Presentazione di un libro

DOCENTE REFERENTE: prof.ssa Mele.

DESTINATARI: Docenti e studenti sede associata S.Pancrazio

4) LETTURA DEL QUOTIDIANO IN CLASSE

OBIETTIVI:

- Sviluppare la capacità critica e il senso di appartenenza alla comunità
- comprendere l'importanza dell'informazione giornalistica
- Partecipare alle problematiche della società contemporanea

ATTIVITA'

- Lavorare sul testo giornalistico in formato digitale e non
- Attività di letto-scrittura e riscrittura
- Stesura di articoli sulla piattaforma digitale del Corriere della Sera

DESTINATARI: studenti del biennio dell'Istituto.

DOCENTE REFERENTE: prof.ssa A.M. Stecchini.

5) L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LA CULTURA TECNICO-SCIENTIFICA

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

- 1) Borsa di studio "G. Vitale"
- 2) Concorsi nazionali e borse di studio

OBIETTIVI:

- Invogliare i giovani ad intraprendere le carriere scientifiche
- Formare negli studenti l'abitudine all'utilizzo della Biblioteca per lo sviluppo di conoscenze e di linguaggi personalmente acquisiti
- Incentivare la partecipazione degli studenti a concorsi scientifici e borse di studio
- Diffondere le buone pratiche di didattica in campo tecnico scientifico attuate all'interno dell'Istituto

ATTIVITA'

- **Borsa di studio "G. Vitale"**: concorso per l'assegnazione di una/due borse di studio relative alla realizzazione di un prodotto di carattere scientifico-tecnologico e alla presentazione del relativo progetto
- **Concorsi nazionali e borse di studio** partecipazione ad eventuali concorsi e borse di studio esterne all'Istituto (pubblicizzazione e cura della partecipazione)

DESTINATARI: studenti dell'Istituto e docenti dell'area tecnico-scientifica.

DOCENTE REFERENTE: prof.ssa Maria Spinelli.

6) IL FESTIVAL DELLE SCIENZE

OBIETTIVI:

- Ideare e realizzare semplici esperienze significative nel campo delle scienze
- Riuscire a pianificare le fasi di realizzazione del progetto
- Confrontarsi e discutere i risultati con i compagni
- Valutare i possibili miglioramenti del proprio lavoro
- Saper illustrare con proprietà di linguaggio il proprio lavoro

ATTIVITA'

- Realizzazione di percorsi laboratoriali in orario pomeridiano, differenziati per discipline, al fine di progettare e realizzare dispositivi o esperimenti tecnico-scientifici
- Allestimento e svolgimento della mostra dei materiali prodotti
- Eventuali seminari divulgativi con esperti

DESTINATARI: studenti del biennio dell'Istituto.

DOCENTE REFERENTE: prof.ssa M. C. Giardino.

7) 40 ANNI... PORTATI BENE

OBIETTIVI:

- Avvicinare docenti, studenti e famiglie alla conoscenza della storia dell'Istituto
- Scoprire l'evoluzione tecnologica e didattica avvenuta nel periodo dell'autonomia

ATTIVITA'

- Realizzazione di una mostra con l'esposizione degli strumenti dei laboratori
- Realizzazione di una mostra fotografica della storia dell'Istituto
- Realizzazione di un giornalino che racconti la storia dell'Istituto negli ultimi 40 anni
- Realizzazione di convegni sul ruolo della scuola nel territorio

DESTINATARI: studenti, docenti, genitori, personale tutto dell'Istituto.

DOCENTE REFERENTE: prof. Cosimo Andriulo.

8) STAZIONE METEOROLOGICA ITST FERMI

OBIETTIVI:

- Dotare l'Istituto di una stazione meteorologica efficiente nel tempo, affidabile e in rete
- Consentire la fruizione dei dati per la progettazione di impianti eolici e fotovoltaici

ATTIVITA'

- Manutenzione quindicinale o mensile della stazione
- Verifica giornaliera del funzionamento di software e hardware
- Raccolta e diffusione dei dati via sms da parte degli alunni

DESTINATARI: STUDENTI E CHIUNQUE ALTRO INTERESSATO

DOCENTE REFERENTE: prof. Abele Rizzello.

Centro di Competenza: RELAZIONI CON IL TERRITORIO

1) Stage estivo 2015

OBIETTIVI

- Applicare le conoscenze curricolari in realtà aziendali
- Acquisire competenze extracurricolari spendibili nel mondo del lavoro
- Acquisire competenze sul lavoro di gruppo in sicurezza

ATTIVITA'

- Breve formazione su norme di sicurezza e comportamento

Esperienza di stage in contesti aziendali

DESTINATARI: Studenti delle classi terze e quarte.

DOCENTE REFERENTE: prof. Antonio Iaia.

2) INFOPOINT 2015

OBIETTIVI

- Realizzazione sportello infopoint aperto un giorno alla settimana per:
- Permettere agli studenti di affacciarsi sul mondo del lavoro
- Mettere in relazione offerta e domanda di lavoro
- Far conoscere procedure e tecniche per la ricerca di lavoro

Saper compilare un CV

ATTIVITA'

- Attraverso uno sportello, denominato INFOPOINT e aperto un giorno alla settimana in orario pomeridiano, si avrà la possibilità di avere informazioni circa:
 1. Offerte di lavoro presenti sul mercato
 2. Modalità di ricerca delle offerte di lavoro
 3. Compilazione del CV e lettera di presentazione
 4. Percorsi di studio dopo il diploma

DESTINATARI: Studenti delle classi quarte e quinte diplomati

REFERENTE: prof. Antonio Iaia.

3) Alternanza scuola-lavoro ALT -10

OBIETTIVI:

- Svolgere un'azione di collegamento fra le attività svolte in azienda dal gruppo classe e le attività scolastiche nell'ambito del consiglio di classe

ATTIVITA': 30 ore di teoria e 120 ore di stage in azienda

DESTINATARI: 15 studenti delle classi quarte (spec. Trasporti e Logistica).

DOCENTE REFERENTE: prof. Mario Romano Palmisano.

4) Alternanza scuola-lavoro ALT -11

OBIETTIVI:

- Svolgere un'azione di collegamento fra le attività svolte in azienda dal gruppo classe e le attività

scolastiche nell'ambito del consiglio di classe

ATTIVITA': 20 ore di teoria e 100 ore di stage in azienda

DESTINATARI: 15 studenti delle classi terze di informatica DOCENTE

REFERENTE: prof. Pichero.

5) Alternanza scuola-lavoro ALT -1

OBIETTIVI:

- Svolgere un'azione di collegamento fra le attività svolte in azienda dal gruppo classe e le attività scolastiche nell'ambito del consiglio di classe

ATTIVITA': 30 ore di teoria e 90 ore di stage in azienda

DESTINATARI: 15 studenti delle classi terze (spec. Elettrotecnica).

DOCENTE REFERENTE: prof. Iaia A.



Centro di Competenza: RELAZIONI INTERNAZIONALI

1) Progetto "INTERCULTURA"

OBIETTIVI:

- Promuovere l'educazione interculturale;
- Promuovere la mobilità studentesca;
- Favorire l'inserimento di giovani in scuole e famiglie diverse dalla loro;
- Sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità culturale e del valore degli altri.

ATTIVITA'

- programmi di studio all'estero:
 - annuali
 - semestrali
 - trimestrali
 - bimestrali
 - estivi
- scambi di classe di 2 settimane

DESTINATARI: studenti dell'Istituto.

Docente referente: prof.ssa Lucia Stridi.

2) STAGE LAVORATIVI TRANSNAZIONALI 2014/2015

OBIETTIVI:

- Promuovere e diffondere esperienze di tirocini formativi a livello transnazionale
- Promuovere e diffondere il volume e la qualità della cooperazione fra scuole europee
- Organizzare il tirocinio di 2 studenti provenienti da scuole partner (Ungheria) e di 6+ 4 studenti del Fermi all'estero (Germania, Ungheria)

ATTIVITA'

- Tirocinio formativo di 6 studenti del Fermi in Germania (con esperienze di lavoro in aziende del settore meccanico)
- Tirocinio formativo di 4 studenti del Fermi in Ungheria (con esperienze di lavoro in aziende del settore aeronautico)
- Tirocinio formativo di 2 studenti ungheresi presso il Fermi

DESTINATARI: studenti del "Fermi" e studenti stranieri.

Docente referente: prof.ssa Laura Destradis.

La Valutazione

LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La valutazione del servizio scolastico è un problema complesso e delicato perché coincide con prestazioni diverse all'interno dei cicli di formazione e passa attraverso strategie didattiche molteplici.

Svolgendo un servizio pubblico, la scuola deve comunque uniformarsi al dettato costituzionale (art.97, comma 1). Pertanto, si individuano i seguenti principi ispiratori: uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Va emarginato sia l'individualismo che produce autosufficienza rispetto al proprio compito, sia la burocratizzazione che porta alla ripetitività delle operazioni.

Ciò premesso si ritiene opportuno individuare i seguenti indicatori di qualità:

- **Indicatori sull'efficacia del prodotto:**

- a) numero degli alunni promossi (per anno, per corso, per classe);
- b) numero degli alunni respinti (per anno, per corso, per classe);
- c) numero degli abbandoni (per anno, per corso, per classe);
- d) numero alunni licenziati (media delle valutazioni);
- e) media dei voti per disciplina;
- f) abilità, competenze ed apprendimenti conseguiti per disciplina.

- **Indicatori sull'efficienza dei processi:**

- a) descrittori dello stato esistenziale degli alunni (disagio\ benessere);
- b) descrittori delle motivazioni all'apprendimento;
- c) tasso di assenteismo e/o astensioni;
- d) partecipazione organi collegiali;
- e) processi formativi (attività extracurricolari, orientamento, apertura al territorio, convenzioni con enti).

La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio erogato sarà effettuata sia periodicamente che alla fine dell'anno scolastico.

L'AUTOVALUTAZIONE di ISTITUTO

Per monitorare, valutare e quindi migliorare le attività e il funzionamento della scuola, è attivo un gruppo di docenti (detto Gruppo del Piano di Miglioramento) che:

- prepara, somministra e analizza questionari di gradimento, di valutazione e di autovalutazione alle diverse componenti della scuola al fine di coglierne i punti di forza e quelli di debolezza;
- analizza e predispose lo schema dei processi svolti all'interno dell'Istituto al fine di ottimizzarli e renderli trasparenti e riproducibili;
- cura il monitoraggio dei progetti al fine di valutarne l'efficacia e l'efficienza; propone quindi al Collegio dei docenti delle azioni di miglioramento

La VALUTAZIONE degli STUDENTI

Valutazione quadrimestrale e finale

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base di

- livello di raggiungimento degli obiettivi fissati per le singole discipline;
- livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di Classe;

- responsabilità nella frequenza e nella puntualità;
- impegno, interesse per le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e nell'area di progetto;
- progressi rispetto al livello di partenza.

Valutazione dei crediti formativi

In osservanza all'art. 1 del D.M. del 24/02/2000 sono valutabili come crediti formativi le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Pertanto, ai fini dell'attribuzione del credito formativo, il Consiglio di Classe valuta le esperienze esterne alla scuola di appartenenza attestate da un ente, associazione, istituzione che siano sostenute da un congruo numero di ore di frequenza (non inferiore a 30), facciano specifico riferimento alle competenze acquisite dallo studente e siano:

- a) coerenti con gli obiettivi di apprendimento delle discipline di studio;
 - b) inerenti alla formazione professionale con particolare riguardo all'indirizzo di studio;
 - c) inerenti ad attività culturali o sportive direttamente collegabili ai contenuti delle discipline di studio;
 - d) inerenti al volontariato e alla solidarietà, a prescindere dalla durata, purchè in maniera sistematica.
- A ciascuna esperienza ritenuta valida è attribuito un punteggio di 0,2 se compresa nei punti a) e b), un punteggio di 0,1 se compresa nei punti c) e d), fino a un massimo complessivo di 0,4 punti. Il punteggio complessivo attribuito al credito formativo viene sommato alla media dei voti conseguita allo scrutinio finale ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del triennio.

Svolgimento degli scrutini

I docenti sottopongono al Consiglio di Classe in seduta collegiale i giudizi e le proposte di voto formulati per ogni studente, con l'indicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline di insegnamento.

Il Consiglio di Classe collegialmente, sulla base del quadro delineato dai giudizi dei singoli docenti, individua gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto in ogni disciplina, risultano in possesso dei requisiti idonei a consentire il proseguimento degli studi nella classe successiva. Successivamente il Consiglio di Classe individua gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline e, per ciascuno di essi, determina, prima dell'approvazione dei voti, il giudizio di gravità o non gravità dell'insieme delle insufficienze sulla base della loro rappresentatività di carenze nella preparazione complessiva e della possibilità di un percettibile recupero. Gli studenti per i quali il Consiglio di Classe formula un giudizio di gravità delle insufficienze acquisite sono dichiarati non promossi.

Gli studenti per i quali il Consiglio di classe ritiene che gli esiti non del tutto positivi in alcune discipline possano essere recuperati mediante lo studio autonomo e/o attraverso interventi organizzati dalla scuola entro la fine dell'anno scolastico (periodo estivo) sono dichiarati sospesi in giudizio in base all'art. 6 dell'O.M. n° 92 del 5/11/2007. Per questi alunni il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Promozione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto che gli studenti delle prime e terze classi

- necessitano di un periodo mediamente lungo per ambientarsi nel nuovo ordine di scuola o nel nuovo tipo di indirizzo professionale;
- acquisiscono gradualmente e spesso con difficoltà un adeguato metodo di studio;
- fanno registrare alti tassi di dispersione scolastica (specie alla fine del 1° anno di studi) che gli studenti delle prime classi inoltre
- possiedono una preparazione di base mediamente lacunosa che richiede tempi lunghi di recupero, che per alcune discipline possono durare più di un anno scolastico;

ha stabilito criteri di valutazione dei Consigli di Classe degli alunni delle prime e terze classi adeguati a questa tipologia di studenti.

Per le classi Prime, Seconde, Terze e Quarte la sospensione di giudizio si ha in presenza di 3 insufficienze, delle quali non più di 2 con votazione minore o uguale a 4 e 1 con votazione uguale a 5; massimo si può avere una sola agevolazione da 5 a 6. Per le Classi Quinte, gli alunni per essere ammessi agli esami devono avere la sufficienza in tutte le materie. Per le classi non terminali le insufficienze con 5 sono recuperate con lo studio autonomo. Per le insufficienze minori di 5 saranno attivati i corsi di recupero, cui seguiranno le relative prove di verifica. Le prove di verifica e gli scrutini si svolgeranno agli inizi di settembre. Alle famiglie degli alunni interessati saranno inviate le schede dei bisogni formativi. (cfr delibera del Collegio dei Docenti del 14 maggio 2013).

Certificazione delle competenze

Nell'attuale ordinamento l'obbligo d'istruzione dopo il primo ciclo si assolve, di norma, con la frequenza dei primi due anni di un percorso di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione e formazione professionale nonché mediante la stipula di un contratto di apprendistato, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Decreto legislativo n. 167 del 14 settembre 2011.

Al termine del secondo anno della scuola secondaria superiore viene rilasciata una certificazione delle competenze, secondo le norme europee e ai sensi del D. M. 22 agosto 2007, n. 139, artt. 1 e 2, il quale recepisce la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622.

La certificazione attesta le competenze raggiunte dallo studente nell'asse dei linguaggi, storico-sociale, di religione e scienze motorie; nell'asse matematico e nell'asse scientifico-tecnologico.

Ammissione all'esame di Stato per gli studenti delle quinte classi

Il Decreto Ministeriale n° 42 del 22/05/07, stabilisce che *"ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono il voto di 6/10 in ciascuna disciplina"*

Assegnazione del credito scolastico (per gli studenti del triennio)

Ai sensi della legge n° 1 dell'11/01/07, il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico sulla base della nuova tabella A, allegata al D.M. del 22/05/07.

La tabella A mette in corrispondenza la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico con la cosiddetta "banda di oscillazione" entro cui viene definito il punteggio attribuibile al credito scolastico.

Il Consiglio di Classe, attribuisce il punteggio del credito scolastico, osservando la seguente procedura:

- definizione dei voti in ciascuna disciplina;
- calcolo della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed individuazione della corrispondente banda di oscillazione di cui alla tabella A.

Nell'ambito della corrispondente banda di oscillazione, il punteggio corrispondente agli estremi inferiore o superiore della suddetta banda è attribuito tenendo conto di eventuali crediti formativi; Viene attribuito il punteggio massimo previsto nella propria banda di oscillazione se la somma della media dei voti con l'eventuale punteggio assegnato ai crediti formativi si colloca almeno a metà della suddetta banda.

La GRIGLIA di VALUTAZIONE

La valutazione avviene secondo questa corrispondenza:

	VOTO
Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate e le applica in situazioni diverse e complesse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo i compiti affidati utilizzando metodologie adeguate per elaborare percorsi personalizzati.	9-10

Possiede conoscenze complete e approfondite ed è in grado di rielaborarle e trasferirle in situazioni differenti. Esegue con autonomia i compiti assegnati.	8
Possiede conoscenze articolate e le sa utilizzare in situazioni complesse e differenziate, anche se con qualche incertezza.	7
Possiede conoscenze sufficienti che gli consentono di orientarsi nelle varie tematiche proposte. Sa eseguire i compiti assegnati, anche se con qualche incertezza ed imprecisione.	6
Possiede conoscenze superficiali che utilizza con difficoltà in ambiti determinati. Esegue i compiti assegnati solo se guidato.	5
Possiede conoscenze frammentarie di base. Stenta a comprenderne i significati e i linguaggi. E' in grave difficoltà nell'eseguire i compiti assegnati.	4
Le conoscenze di base quasi nulle non gli consentono di comprendere le consegne né di avviare un qualsiasi approccio per eseguire i compiti assegnati.	1-3

La VALUTAZIONE delle COMPETENZE

La scuola è chiamata a valutare non solo le CONOSCENZE (il sapere) e le ABILITA' (il saper fare e saper applicare regole, sulla scorta di una guida), ma anche le COMPETENZE (cioè il sapersi orientare autonomamente e il saper individuare strategie per la risoluzione dei problemi) in contesti reali o verosimili.

Le COMPETENZE che il nostro Istituto ha individuato e per raggiungere le quali esso lavora, sono riportate nel PECUP, cioè nel **“Profilo Educativo, Culturale e Professionale”**

In questo documento (reperibile sul sito della scuola) si riporta come le diverse discipline **concorrono** alla crescita dell'alunno nelle diverse competenze, che vengono distinte in:

- competenze di base
- competenze di cittadinanza
- competenze tecnico-professionali

Il livello di competenze raggiunte al termine del 2° anno, viene certificato per ogni alunno durante lo scrutinio finale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

I criteri di attribuzione del voto in condotta sono stabiliti tenendo presenti le seguenti norme:

n ° 235/del 21/11/07 integrativo del D.P.R. n ° 249 del 1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Regolamento d'Istituto;

Regolamento di disciplina;

Patto di Corresponsabilità;

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 - “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”.

Premessa

In un cammino di trasparenza, si ritiene necessario stabilire dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. E' una modalità che può sembrare teorica e artificiosa, ma ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare

contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti. Si tratta di uno strumento propositivo che mira a cogliere al di là di un possibile e riduttivo calcolo algebrico, la volontà di equità e di fiducia nelle potenzialità di recupero di ciascun alunno.

Il voto di comportamento è l'indicatore del progresso culturale e comportamentale compiuto dallo studente lungo un percorso strutturalmente organizzato e predisposto.

La scuola, pertanto, intende raggiungere:

- Finalità trasversali: la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto per gli altri e di un corretto esercizio della libertà;
- Obiettivi :

a) la capacità dello studente di inserirsi nell'ambiente strutturato della scuola;

b) conoscere le regole di vita interna e di rispettarle.

c)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

CONTEGNO	Lo studente dovrà:	- stabilire rapporti personali corretti; - essere capace di collaborazione nei gruppi di lavoro; - conoscere le regole di vita interna della scuola e saperle rispettare.
FREQUENZA	Lo studente dovrà essere consapevole dell'obbligo di frequenza e di rispettarlo:	- usufruire di pochi ritardi ed uscite anticipate; - non fare assenze "strategiche"; - giustificare le assenze, tenere in ordine il libretto delle giustificazioni.
DILIGENZA	Lo studente risponderà agli impegni di studio e di compiti assegnati con regolarità:	- portare il materiale e l'attrezzatura richiesta per le lezioni e per le esercitazioni; - rispettare le consegne date: - non sottrarsi alle verifiche.
SANZIONI DISCIPLINARI	Lo studente risponderà delle sue azioni tendenti a violare le norme contenute nei documenti: - Regolamento d'Istituto; - Patto di Corresponsabilità.	Cfr. Regolamento di Disciplina

Di seguito viene descritta la corrispondenza fra i comportamenti che si caratterizzano come infrazioni e il voto di comportamento (cfr Regolamento di Disciplina):

VOTO	DESCRIZIONE
10-9	- rispetto serio e scrupoloso delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti; - interesse vivo e partecipazione attiva; - impegno costante, autonomo, molto attivo; - regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche; - linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri; - ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo-classe; - comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti : docenti della classe e di tutto il personale della scuola; - frequenza assidua e costante; - ottimo il grado di socializzazione; scrupoloso rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati.

8-7	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto regolare delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità, Patto di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti; - buona la partecipazione alle attività didattiche; - svolgimento regolare dei compiti assegnati; - partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo-classe; - regolare giustificazione di assenze e/o ritardi; - rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati; - linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri; - buono il grado di socializzazione; - regolare la frequenza.
6	<ul style="list-style-type: none"> - osservanza delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti; - impegno ed interesse sufficienti per le attività didattiche; - comportamento vivace ma corretto in classe e nell'ambito della scuola; - funzione non sempre attiva nel gruppo-classe; - occasionale dimenticanza del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche; - occasionali ritardi e/o uscite anticipate; - limitate le assenze; - sufficiente il grado di socializzazione.
5	<ul style="list-style-type: none"> - ripetute violazioni delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto, di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti; - disinteresse per le attività didattiche; - comportamento riprovevole nei rapporti con insegnanti e il personale della scuola; - costante e assiduo disturbo alle attività didattiche; - funzione negativa nel gruppo-classe; - numerose note riportate sul registro di classe e/o sui modelli allegati al libretto personale; - mancanza frequente del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche; - numerosi richiami da parte dei docenti e del D.S.; - falsificazione della firma del genitore; - utilizzo del cellulare in classe; - introduzione di giochi o oggetti non richiesti nell'ambito delle attività scolastiche; - assenze frequenti; - frequenti ritardi e/o uscite anticipate; - rapporti problematici con i compagni di classe; - sospensioni dalle lezioni con o senza l'obbligo di frequenza; - danneggiamento intenzionale di locali e delle attrezzature dell'Istituto con conseguenti danni economici di rilevante entità; - violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri; - linguaggio insolente e offensivo verso gli altri; - atteggiamenti arroganti, sfacciati e prepotenti verso gli altri; - furti, danneggiamenti e mancato rispetto delle cose altrui; - reiterazione di comportamenti sanzionati.

N.B.: Si fa presente che la descrizione delle situazioni riportate ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, non vuol essere esaustivo dei comportamenti

sanzionabili, ma potrà essere sanzionato qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, commisurandolo alla gradualità e al

grado di proporzionalità. L'azione sanzionatoria sarà mossa verso lo studente se la violazione delle norme sarà ripetuta dalla stessa persona. Si sottolinea che le

sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno e al miglioramento del comportamento dell'alunno.

i Regolamenti

Come in ogni comunità civile, ***anche la vita della scuola è regolata da norme e discipline***, che devono essere condivise dai diversi componenti della comunità.

Le più importanti vengono riportate nei seguenti documenti, di seguito allegati:

1. statuto degli studenti e delle studentesse;
2. regolamento di disciplina;
3. patto formativo;
4. circolare interna n° 16 “ comportamenti corretti e modelli positivi” emanata dal Dirigente Scolastico il 19/09/2014.



*Realizzato dalla prof.ssa Francesca Spazzoli
Funzione Strumentale POF Istituto*



Grafica a cura degli studenti:

Carlo Meo, Mattia Rubino, Carmine D'Angela, Vincenzo Rodia, Alex Martina e Jonathan Epifani
progetto "Press On Web"